



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V LICEO SCIENTIFICO

(art.6 comma 1 dell'O.M. n.250 dell' 11 marzo 2019)



Coordinatrice: Prof.ssa Marzia Mattei
Anno scolastico: 2023/2024

Via del Casale di S. Pio V, 11/13 00165 Roma
Tel. 06 66000849 / Fax 06 99332346
scuolasgb@mclink.it
www.scuolasgbattista.it

Il consiglio di classe

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Antonella Garofalo	
Lingua e cultura latina	Prof. Mattia Cicoira	
Scienze naturali	Prof. Fabio La Civita	
Fisica	Prof. Cristian Ignagni	
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Giulia Micalizzi	
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Prof. Ssa Irene Ciccirelli	
Filosofia e Storia	Prof. Nicolas Masciopinto	
Educazione Fisica	Prof. Marcello Riccomini	
Matematica	Prof. Ssa Marzia Mattei	
Religione	Prof. don Francesco Sillano	



Il documento del consiglio di classe è stato approvato nella seduta del 13/05/2024.

La coordinatrice

Il dirigente scolastico

Indice

- Descrizione della scuola pag. 5
- Obiettivi formativi e culturali dell'istituto pag. 6
- Obiettivi didattici d'istituto pag. 8
- Orario settimanale del liceo scientifico pag.10
- Organizzazione didattica e interventi di recupero pag. 11
- Attività extracurricolari promosse dal consiglio di classe pag. 13
- Criteri per l'attribuzione del voto di condotta pag. 14
- Criteri di assegnazione del credito scolastico pag. 16
- Presentazione della classe pag. 17
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento pag. 18
- Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di cittadinanza e costituzione pag. 21
- Relazioni per singole discipline pag. 22
- Griglie di correzione per le prove d'esame pag. 33
- Simulazioni delle prove d'esame svolte durante l'anno pag. 35
- Programma svolto nelle singole discipline pag. 59
- Composizione della commissione d'esame pag. 84
- Allegato A: griglia di valutazione dell'orale pag. 85
- Allegato B: Riepilogo ore PCTO pag.86

7

1. Descrizione della scuola

L'Istituto "San Giovanni Battista" si definisce come scuola "comprensiva", in grado cioè di accompagnare gli alunni dalla materna al liceo. Si trova nella XVIII Circoscrizione ed è situata in via del Casale di San Pio V, 11.

La scuola venne fondata nel 1952 e costruita secondo un progetto architettonico affidato ad uno dei più qualificati studi di architettura e ingegneria degli anni '50, lo Studio Passarelli, affinché fosse garantita la realizzazione di un edificio concepito secondo i più nuovi e consoni criteri di funzionalità. In pochi anni il progetto fu realizzato e ben presto la scuola si aprì al territorio come Istituto magistrale, scuola media, elementare e materna ed ebbe, in tal modo, l'opportunità di accompagnare la crescita degli alunni per un arco di tempo lungo e significativo. Nel 1975 l'Istituto magistrale chiuse e nel contempo aumentarono le sezioni di scuola media fino a raggiungere un numero rilevante di circa 600 alunni distribuiti nella fascia della scuola dell'obbligo. Dal 1991 la scuola ha ripreso la sua configurazione originaria con l'apertura di un liceo classico tradizionale. Nel 1996 l'attivazione di un liceo sperimentale a doppio indirizzo classico-scientifico, fondato sul metodo Brocca, ha consentito alla scuola di allinearsi alle mutate situazioni e alle nuove esigenze della società.

Dal 2010, per rispondere alle direttive della nuova Riforma scolastica che ha abolito ogni forma di sperimentazione, sono stati attivati nell'Istituto un Liceo Classico e un Liceo Scientifico. Dal 2015 è stato attivato il Liceo Scientifico-Sportivo.

La struttura è ampia e funzionale, le aule sono luminose e spaziose. La scuola è dotata di:

- Laboratorio di informatica (15 stazioni in rete- Internet)
- Monitor con presa HTML e ingresso USB in ogni aula
- 2 Palestre (attrezzate)
- Campo di Basket
- Corsia per la corsa
- Laboratorio di scienze/chimica
- Campo da tennis/pallavolo
- Campo di calcetto
- Campo di pattinaggio
- Giochi per la scuola materna
- 2 ampi parcheggi
- Bar attrezzato con bagni esterni

Ogni ambiente è dotato di tutta la strumentazione idonea al suo funzionamento e frequentato dagli alunni dei diversi ordini di scuola secondo le loro esigenze.

2. Obiettivi formativi e culturali d'istituto

Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei è così definito nelle indicazioni nazionali:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Obiettivi formativi

Nel nostro liceo, gli insegnanti si sono impegnati a orientare l’attività didattico-educativa in modo da consentire allo studente di acquisire competenze e sviluppare capacità nella dimensione etico-civile, linguistico-comunicativa, logico-scientifica e psico-motoria.

In questa prospettiva, e in considerazione della peculiarità della funzione formativa di un corso di studio liceale, il liceo San Giovanni Battista si è proposto di conseguire gli obiettivi formativi generali esposti nel PTOF e ha inteso:

- porsi come luogo di crescita culturale, civile e democratica;
- porsi come luogo di incontro, di esperienze umane, sociali e culturali differenti;
- promuovere in tutte le sue espressioni la cultura della solidarietà;
- promuovere la consapevolezza delle capacità e delle attitudini degli studenti in vista di un efficace orientamento;
- valorizzare le risorse individuali.

Obiettivi culturali

Nel rispetto delle norme costituzionali in merito alla libertà di insegnamento, l'attività didattica del Liceo San Giovanni Battista è tesa in particolare:

- a promuovere una più attenta riflessione interdisciplinare sulla cultura scientifica;
- a stimolare, attraverso la religione cristiana, la riflessione guidata sul rispetto reciproco e sulla solidarietà;
- a diffondere la cultura della legalità e della tolleranza;
- ad ampliare l'offerta formativa con attività di supporto e approfondimento di aree curriculari e non curriculari.



3. Obiettivi didattici dell'istituto

Ciascuna disciplina, con i suoi contenuti, concorre ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici coerenti con le linee guida nazionali e diversificati tra primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Il percorso liceale, secondo quanto stabilito nel PECUP, fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, critico e se possibile creativo e progettuale, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, storico, artistico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- aver maturato, soprattutto tramite lo studio delle discipline scientifiche, un solido approccio critico alla realtà, grazie all'applicazione a qualsiasi tipo di problema dei principi del metodo sperimentale;
- aver acquisito le competenze logico-matematiche di base necessarie per affrontare percorsi universitari di tipo scientifico;
- aver acquisito la conoscenza della lingua latina necessaria per la comprensione dei testi d'autore, attraverso lo studio organico delle sue strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche), al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Inoltre il liceo San Giovanni Battista ha individuato le seguenti priorità strategiche rispetto agli obiettivi di apprendimento:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali tramite la partecipazione facoltativa a gare nazionali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- valorizzazione delle attività per le competenze trasversali e l'orientamento.



Orario settimanale del Liceo Scientifico

Disciplina	I anno (29)	II anno (29)	III anno (30)	IV anno (30)	V anno (30)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Laboratorio di lingua spagnola	1	1	-	-	-
Laboratorio di business english	1	1	-	-	-

5. Organizzazione didattica e interventi di recupero

SCANSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli organi collegiali hanno proposto e deliberato la scansione in trimestre / pentamestre per consentire una più efficace articolazione delle attività di recupero.

INTERVENTI DI RECUPERO:

L'istituto mette in atto una serie di azioni aperte a tutti gli studenti per prevenire l'insuccesso e favorire lo sviluppo di abilità e competenze in base alle capacità proprie di ogni studente:

A - Recupero durante l'orario curricolare

Il recupero curricolare viene svolto da tutti i docenti nel corso dell'anno ed annotato sul registro personale, in particolare con classi al di sotto dei 20 studenti e nei casi in cui le insufficienze siano diffuse. Può realizzarsi attraverso un rallentamento del programma, la suddivisione della classe in gruppi di apprendimento, esercitazioni e compiti aggiuntivi per casa, utilizzo di piattaforme per allenarsi a determinati compiti.

B – Recupero durante la Settimana dello studente (18-22 dicembre 2023)

A seguito degli scrutini trimestrali, come ogni anno la scuola ha organizzato la “Settimana dello studente”. Essa consiste nella sospensione della didattica tradizionale con conseguente suddivisione delle classi in gruppi di recupero o potenziamento in base all'andamento scolastico registrato negli scrutini: a seguito di ciò, i ragazzi che hanno riportato insufficienze partecipano ai corsi di recupero tenuti dai docenti in orario scolastico, mentre gli altri prendono parte ad attività di potenziamento quali conferenze, uscite didattiche, attività di volontariato o tornei sportivi interni alla scuola. Durante la seconda settimana di gennaio gli alunni con insufficienze vengono sottoposti a una prova scritta e/o orale per accertare che il recupero sia effettivo. In caso contrario, lo studente è tenuto ad effettuare una seconda prova durante il mese di febbraio.

C - Recupero attraverso sportello didattico in orario extracurricolare

È finalizzato ad impostare il ripasso e ad indirizzare al recupero di carenze specifiche e circoscritte studenti che incontrano difficoltà nel percorso di studio. Viene proposto a gruppi di alunni min. 3 (eccezionalmente 1/2 in casi concordati con il dirigente) - max 12. Possono partecipare anche alunni di classi parallele. Può essere richiesto dagli studenti e/o sollecitato dal docente, in caso di riscontrate difficoltà nell'apprendimento di parti del programma. Si svolge indicativamente 1 volta la settimana per 1/2 ore per materia. Il docente predispone attività di recupero per conoscenze, esercitazioni finalizzate alle prove scritte, studio assistito.

D – Attività di Peer Education

È una strategia educativa che si basa sull'aiuto tra pari: studenti competenti in alcune discipline aiutano altri studenti che incontrano difficoltà in quelle discipline. Ciò si verifica spesso durante la Settimana dello studente, oppure a scuola con il coordinamento di alcuni docenti al termine delle lezioni o in orario curricolare.

D - Corsi di recupero al termine del pentamestre

Sono attivati per tutte le discipline al termine del pentamestre esclusivamente per gli alunni con insufficienze.

F - Corsi di approfondimento disciplinare in orario extracurricolare

Sono rivolti a gruppi di studenti di classi diverse e mirano ad un approfondimento ed ampliamento di conoscenze e abilità inerenti il percorso di studio. Sono percorsi facoltativi (in tal caso concordati dagli alunni assieme al docente) o obbligatori per un gruppo o per tutti gli studenti della classe.



6. Attività extracurricolari promosse dal consiglio di classe

Mostre, corsi, conferenze e attività varie

- Lunedì 13 novembre 2023 hanno partecipato ad un incontro formativo sull'attuale situazione in Medio Oriente, presso la Link Campus University ,tenuto dai professori Maurizio Zandri, Michele Pigliucci, Maurizio Melani, Piero Schiavazzi, Via del Casale di San Pio V, 44 – Roma
- Venerdì 10 maggio 2024 aprile 2022, incontro con Pietro Grasso moderato da alcuni studenti della classe

Competizioni e tornei sportivi

- Olimpiadi della Fisica
- Olimpiadi della Matematica

Viaggio d'istruzione

- Giovedì 12 ottobre 2023 : viaggio di istruzione a Firenze con visita guidata al museo degli Uffizi
- Dal 18 al 24 Febbraio 2024 : settimana bianca a Gressoney, Valle d'Aosta
- Dal 10 al 14 aprile 20124 : viaggio di istruzione ad Atene

7. Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

FATTORI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

La valutazione globale ha tenuto in considerazione:

- il metodo di studio;
- la partecipazione al dialogo educativo;
- la frequenza alle lezioni;
- l'impegno nello studio;
- l'interesse per gli argomenti proposti;
- il progresso nell'acquisizione nella rielaborazione dei contenuti disciplinari;
- il possesso complessivo delle conoscenze e delle abilità raggiunte.



CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	Descrittori
10	Frequenza assidua e profondo rispetto della puntualità; interesse e partecipazione motivata e propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola che si traduce in un bagaglio personale autonomo e critico; ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione nelle dinamiche d'aula e di Istituto; frequenza regolare ed estremamente partecipativa alle attività di alternanza scuola lavoro.
9	Frequenza regolare e buon rispetto della puntualità; Interesse e partecipazione attiva alle lezioni; equilibrio nei rapporti interpersonali e ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe; frequenza regolare e generalmente partecipativa alle attività di alternanza scuola lavoro.
8	Frequenza abbastanza regolare, ma con entrate e/o uscite fuori orario; interesse non sempre costante e partecipativo alla lezione con tendenza a distrarsi o a disturbare talvolta durante lo svolgimento delle lezioni, pur senza episodi gravi di mancato rispetto; comportamento talvolta non disponibile e collaborativo nei confronti della comunità scolastica; frequenza saltuaria e non particolarmente partecipativa alle attività di alternanza scuola lavoro.
7	Frequenza non regolare e ridotto rispetto della puntualità; reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario; partecipazione scarsa alle lezioni o interesse fortemente selettivo, con disattenzione per alcune discipline; rapporti non sempre corretti e costruttivi con gli altri; scarsa partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro.
6	Frequenza e puntualità irregolari e numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario; scarsa osservanza delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto, anche con episodi gravi; rapporti problematici e/o conflittuali con gli altri che danno vita a comportamenti scorretti, offensivi o aggressivi.
5	Episodi di scorrettezze di rilevante gravità nei confronti di persone – compagni o personale della scuola – (con particolare riguardo alla dignità ed integrità della persona) e/o cose, e/o tendenza ad una inosservanza grave e costante del rispetto per gli altri e per i beni pubblici; mancanza di consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita dell'istituto e costituiscono la base dell'agire civile e democratico (P.O.F., Patto Educativo di Corresponsabilità, Regolamento di Istituto); assenza di apprezzabili cambiamenti nel comportamento a seguito della irrogazione di sanzioni disciplinari di natura educativa e riparatoria; assenteismo, mancanza di rispetto della puntualità e numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario.

8. Criteri di assegnazione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe non ha attribuito nel trimestre nessun voto superiore al 9, riservando tale voto per la fine dell'anno per gli alunni più meritevoli, alla luce di una valutazione più completa. Per il pentamestre ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza con una media dei voti pari o superiore al decimale 0,5;
- attribuzione del minimo di credito della fascia corrispondente alla media dei voti se la media dei voti e/o sufficienza è stata raggiunta con voto di consiglio;
- attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza con una media dei voti inferiore al decimale 0,5;
- il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, qualora lo studente abbia presentato:
 - ✓ partecipazione ai progetti extracurricolari del PTOF;
 - ✓ attività formative esterne alla scuola;
 - ✓ certificazione ECDL;
 - ✓ certificazioni linguistiche di enti accreditati;
 - ✓ partecipazione ad attività di valorizzazione delle eccellenze;
 - ✓ forte miglioramento nelle prestazioni scolastiche;
 - ✓ particolare interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

9. Presentazione della classe

	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		

Numero complessivo di allievi frequentanti: 21.

Numero di maschi: 12.

Numero di femmine: 9.

VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE DURANTE IL TRIENNIO

Materia	III LICEO Anno scolastico 2021-2022	IV LICEO Anno scolastico 2022-2023	V LICEO Anno scolastico 2023-2024
Lingua e letteratura italiana	Prof. Ssa Silvia Biselli Prof.ssa Mariagrazia Ruggiero	Prof. Daniele Ienna	Prof. Ssa Antonella Garofalo
Lingua e letteratura latina	Prof. Mattia Cicoira	Prof. Mattia Cicoira	Prof. Mattia Cicoira
Storia e filosofia	Prof. Nicolas Masciopinto	Prof. Nicolas Masciopinto	Prof. Nicolas Masciopinto
Storia dell'arte	Prof.ssa Simona Brchetti	Prof.ssa Simona Brchetti	Prof.ssa Giulia Micalizzi
Matematica	Prof. Massimo Del Bianco	Prof. Ssa Marzia Mattei	Prof. Ssa Marzia Mattei
Fisica	Prof. Massimo Del Bianco	Prof. Massimo Del Bianco	Prof. Cristian Ignagni
Scienze naturali	Prof. Marco Falcone	Prof. Nicola Ferrante	Prof. Fabio LA Civita
Lingua e letteratura straniera (inglese)	Prof. Luca Attura	Prof. Luca Attura	Prof. Irene Ciccirelli
Scienze motorie e sportive	Prof. Marcello Riccomini	Prof. Marcello Riccomini	Prof. Marcello Riccomini
Religione	Prof. don Francesco Sillano	Prof. don Francesco Sillano	Prof. don Francesco Sillano

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno scolastico	n. iscritti totali	n. inserimenti	n. trasferimenti o bocciati	n. ammessi alla classe successiva
2021/2022	22	-	1	21
2022/2023	20	-	-	20
2023/2024	21	-	-	21

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha assunto un assetto stabile nel triennio. Evidenzia nel complesso un buon profilo, in relazione a comportamento, profitto ed impegno, diversamente declinati a seconda delle attitudini e degli interessi dei singoli alunni. Nel corso del triennio il gruppo classe ha mantenuto un clima di collaborazione con gli insegnanti, consentendo il normale svolgimento dei programmi, e un discreto equilibrio per quanto riguarda le relazioni tra pari.

Partecipazione al dialogo didattico

Il comportamento nei confronti dei docenti è stato generalmente rispettoso, leale e corretto, salvo alcuni casi. La classe si è mostrata ricettiva alle proposte didattiche ed extrascolastiche, interagendo con spirito collaborativo e di gruppo. La frequenza alle lezioni è stata regolare, se non per pochi alunni, che hanno fatto più assenze, ritardi e uscite anticipate.

Rendimento scolastico

Per quanto riguarda il livello formativo, si possono evidenziare tre fasce differenziate all'interno delle varie discipline, in relazione alle diverse inclinazioni e capacità individuali, nonché al bagaglio culturale personale acquisito:

- alcuni studenti, attraverso l'affinamento e l'ampliamento delle conoscenze specifiche delle diverse discipline, sono in grado di interpretare, in modo consapevole e organico, le nozioni curricolari, riformulandole in forma chiara e precisa e rielaborandole in maniera personale, autonoma e approfondita;
- altri, attraverso il consolidamento dei contenuti disciplinari, sanno operare collegamenti logici tra le informazioni acquisite, esponendole correttamente;
- pochi altri, infine, hanno acquisito la conoscenza degli aspetti fondamentali delle singole discipline, ma non hanno sviluppato capacità di approfondimento e di analisi e, quanto alle competenze, argomentano con qualche incertezza.

La classe si presenta spostata verso la fascia medio-alta; esigua la fascia più carente.

Presenza di alunni con disturbo specifico dell'apprendimento

Sono presenti 3 alunni con disturbo specifico dell'apprendimento. Per tutti è stato stilato un adeguato percorso disciplinare personalizzato. Nel corso del triennio il dialogo con i genitori è stato frequente e proficuo.

10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Dall'anno scolastico 2018-19 i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati (legge 30 dicembre 2018, n. 145) "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO). La legge 107/15 ha introdotto anche per i Licei l'alternanza scuola-lavoro come una modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e un'esperienza didattica formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti.

Nell'anno scolastico 2021-2022 i percorsi in alternanza sono stati progettati, attuati, verificati e valutati dal responsabile per le competenze trasversali prof.ssa Monica Musto, per l'anno scolastico 2022-2023 dal prof. Nicola Ferrante e infine per l'anno scolastico in corso dal prof. Cristian Ignagni, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, con il concorso di associazioni, aziende e/o enti partner. Essi costituiscono parte integrante del curriculum e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

I ragazzi hanno effettuato i PCTO scegliendo, in base all'offerta del nostro Istituto, i progetti che più erano in accordo con le esigenze e le passioni dei singoli. Il collegio docenti ha invitato i ragazzi a terminare le ore previste nel secondo biennio di studi, in modo da non gravare nello studio del quinto anno: quasi tutti i membri della classe, dunque, hanno portato a termine il numero di ore previste dal piano di studi.

Finalità e motivazioni

Le finalità dell'Alternanza nei Licei sono rivolte principalmente a far acquisire agli studenti, alcune competenze professionali non strettamente legate a una professione o disciplina specifica. L'alternanza è volta infatti ad incrementare sensibilmente le possibilità di accesso dei giovani al mondo del lavoro, favorendo le loro capacità di orientamento e lo sviluppo di competenze all'interno dei percorsi formativi che sempre più vengono richieste da un mondo del lavoro in evoluzione.

Si tratta di competenze trasversali che permettono al lavoratore di affermarsi dal punto di vista relazionale, per l'atteggiamento propositivo, la capacità di lavorare in team, il rispetto di regole e tempi di consegna, il saper gestire le informazioni e le risorse, l'orientamento al problem solving.

11. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di cittadinanza e costituzione

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, alcune attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione. Di seguito si riportano obiettivi e finalità dei percorsi attuati:

Responsabili	Prof. Ssa Francesca Fabiana Ferrandi
Componenti di commissione	Prof.ssa Garofalo Antonella, Prof. Masciopinto Nicolas, Prof.ssa Mattei Marzia, Prof.ssa Giulia Micalizzi, Prof. Fabio La Civita, Prof. Cicoira Mattia, Prof. Cristian Ignagni, Prof. Riccomini Marcello, Prof. Don Sillano Francesco, Prof.ssa Irene Ciccirelli
Destinatari	Alunni del V liceo scientifico
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none">1) Condivisione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva2) Consapevolezza che l'appartenenza ad una società deve essere fondata sul rispetto dell'altro, sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, sui valori di una comune cittadinanza;3) partecipazione alla cultura democratica nella consapevolezza della necessità della lotta contro la violenza, le discriminazioni di genere, la xenofobia, il razzismo e la tutela dell'ambiente.
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Accompagnare i ragazzi verso un percorso di crescita adolescenziale consapevole del valore della legalità;• Promuovere lo sviluppo di competenze chiave tra i ragazzi;• fornire supporto ai docenti nel loro lavoro con gli alunni e nella gestione di situazioni a rischio;• Promuovere attività finalizzate alla crescita culturale ed umana degli studenti, tenendo conto di obiettivi inseriti nel POF, di precise indicazioni del Collegio Docenti sui temi della cittadinanza attiva e della prevenzione come importante snodo interdisciplinare del "Piano dell'Offerta Formativa".
Metodologie	<ol style="list-style-type: none">1) Organizzazione e cura delle attività con coordinamento di apposite commissioni;2) Progettazione e organizzazione di incontri, dibattiti con esperti, lezioni frontali e simulazioni.
Durata	Il percorso abbraccia lo svolgimento dell'intero anno scolastico

12. Relazioni per singole discipline

Docente: Marzia Mattei

Materia: Matematica

<p>Ho preso la classe soltanto in quarto anno e nonostante un giusto timore iniziale abbiamo fin da subito creato un clima sereno e stimolante in cui lavorare. L'impegno e lo spirito di collaborazione hanno caratterizzato il gruppo classe, hanno effettuato un cammino di crescita individuale e collettiva che ha permesso ai ragazzi di raggiungere una notevole maturità personale e di sviluppare un profondo senso di responsabilità nei confronti dei compagni e dei docenti. La partecipazione all'attività scolastica e al dialogo educativo è stata più che buona: gli alunni si sono dimostrati disponibili a seguire con impegno le lezioni. Ho deciso di improntare il rapporto docente-studenti sul rispetto dei ruoli reciproci e sulla collaborazione, nell'intento di agevolare la comprensione degli argomenti da parte della totalità della classe. Sono stati quindi incoraggiati interventi mirati a migliorare la qualità delle lezioni, mentre sono stati scoraggiati atteggiamenti passivi e di rinuncia nei confronti dei vari argomenti proposti.</p>	
<p>Competenze acquisite</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi rappresentandole anche in forma grafica - Individuare strategie adeguate per risolvere i problemi - Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella modellizzazione di fenomeni di varia natura - Utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della matematica
<p>Attività e metodologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale partecipata; - Esercitazioni alla lavagna
<p>Strumenti utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma Microsoft Teams
<p>Modalità di verifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche Orali; - Verifiche Scritte (esercizi); - Simulazioni di Seconda prova
<p>Attività di recupero</p>	<p>Nelle ore di lezione sono state svolte attività volte a recuperare le eventuali lacune, affrontando esercizi di consolidamento o di recupero a partire dalle difficoltà emerse dall'analisi delle prove di verifica.</p>
<p>Libri di testo</p>	<p>M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – Manuale blu 2.0 di matematica (3 ed)</p>

Docente: Cicoira Mattia

Materia: Latino

<p>Ho insegnato lingua e letteratura latina in questa classe per tutta la durata del triennio. La classe, all'inizio del terzo anno, si presentava abbastanza immatura nello studio e nello sviluppo ed analisi di concetti e valori. Nel corso del triennio la maggior parte degli elementi della classe è cresciuta sia dal punto di vista umano che didattico, riuscendo ad instaurare con il docente un rapporto di reciproca crescita. Gli alunni hanno imparato ad avere uno sguardo critico nell'affrontare i testi e le tematiche proposte, dimostrando un sempre crescente interesse nei confronti degli argomenti trattati.</p>	
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none">-Saper situare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario;- saper esporre in un linguaggio appropriato tematiche, caratteristiche, messaggi di testi ed opere opportunamente inseriti nel loro contesto;- saper fare l'analisi testuale, intertestuale, contestuale di un brano noto;- servirsi in modo autonomo e critico degli strumenti dell'indagine storicoletteraria.
Attività e metodologie	Lezione frontale; dibattito in classe.
Strumenti utilizzati	Piattaforma Microsoft Teams; Libri di testo; Dispense fornite dal docente.
Modalità di verifica	Verifiche scritte con traduzione e comprensione di testi, domande a risposta aperta. Verifiche orali su versioni; domande a risposta aperta; analisi critica di un testo, di un autore o di un periodo storico.
Attività di recupero	Recupero in itinere; recupero durante la settimana di recupero.
Libri di testo	Giovanna Garbarino, Massimo Manca, Lorenza Pasquariello, De te fabula narratur. Con e-book. Con espansione online. Vol. 3; Gaetano De Bernardis Andrea Sorci, L'ora di versione, Testi, autori e temi di latino, 2017.

Docente: Giulia Micalizzi

Materia: disegno e storia dell'arte

La classe si è mostrata fin da subito collaborativa. Nonostante il ritardo sul programma riscontrato ad inizio anno, è stato possibile un veloce recupero dei temi da trattare, grazie allo spirito di collaborazione e partecipazione attiva dimostrato da tutti gli studenti. La classe ha sempre mostrato grande interesse per la disciplina, nonché ottima motivazione. Si segnala altresì un buon livello di cooperazione tra pari, che ha permesso ad ogni singolo studente di raggiungere abilità, competenze e conoscenze attese nell'ambito disciplinare di interesse.

Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none">➤ Comprensione ed interpretazione dei diversi linguaggi artistici➤ Competenza nella lettura delle opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriate➤ Competenza nella collocazione di un'opera architettonica e artistica nel suo contesto storico culturale➤ Acquisizione di un metodo nel saper riconoscere e spiegare i caratteri stilistici, le funzioni e le tecniche utilizzate➤ Consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico
Attività e metodologie	<ul style="list-style-type: none">➤ Lezione dialogata➤ Lezione frontale➤ Brainstorming➤ Debate➤ Flipped Classroom➤ Cooperative Learning
Strumenti utilizzati	<ul style="list-style-type: none">➤ Microsoft Teams➤ Canva
Modalità di verifica	<ul style="list-style-type: none">➤ Prove non strutturate: Verifiche orali➤ Prove semistrutturate: Approfondimenti Riassunti➤ Prove strutturate: Quiz a risposta chiusa
Libri di testo	_ G. Cricco, F. P. Di Teodoro – <i>Itinerario nell'arte</i> vol. 3 , versione verde compatta, ed. Zanichelli

Docente: Fabio La Civita

Materia: scienze

<p>La classe ha mostrato sin da subito un approccio maturo e responsabile nei confronti della materia. Le conoscenze pregresse mostravano alcune lacune, ma la classe è stata in grado di recuperarle e di portare a termine il programma senza problemi. Una gran parte degli alunni ha mostrato molto interesse verso gli argomenti trattati rendendo possibili molti approfondimenti di natura tecnica alle volte anche molto complessi. La classe ha mostrato una ottima maturità anche per quanto riguarda lo studio autonomo e quasi ogni alunno ha ormai sviluppato il proprio metodo di studio personale. Inoltre il gruppo ha mostrato un'ottima capacità di organizzazione rispetto alle scadenze fissate dal docente relative alle verifiche scritte e orali.</p>	
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none">• Integrazione delle conoscenze di biologia chimica e genetica in unico concetto• Capacità di esprimere un concetto utilizzando un linguaggio scientifico• Capacità di analisi e ragionamento sui meccanismi che regolano il funzionamento del corpo umano
Attività e metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Esercitazioni scritte in classe• Esercitazioni alla lavagna• Esperienza in laboratorio
Strumenti utilizzati	<ul style="list-style-type: none">• Piattaforma Microsoft Teams• Presentazioni Power point• Video
Modalità di verifica	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali• Verifiche scritte
Attività di recupero	<p>Nelle ore di lezione sono state svolte attività volte a recuperare le eventuali lacune, affrontando argomenti degli anni passati necessari per affrontare le nozioni di genetica del quinto anno.</p>
Libri di testo	<p>Genetica: Sadava, Hillis, Heller, - Il Carbonio, gli enzimi, il DNA, seconda edizione, Polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0</p> <p>Chimica organica: Harnold, Hart, Christopher M. – Chimica organica.blu</p> <p>Scienze della terra: Alfonso Bosellini - Le scienze della terra, seconda edizione, Minerali e rocce, vulcani e terremoti</p>

Docente: Antonella Garofalo

Materia: Lingua e letteratura italiana

La maggior parte degli studenti ha dimostrato impegno attivo, costante e propositivo nella materia, nonché un vivo interesse per gli argomenti trattati. Il rapporto con l'insegnante è sempre stato ottimo.	
Competenze acquisite	Buona padronanza della lingua italiana scritta e orale. Conoscenza delle maggiori correnti letterarie in rapporto con il periodo storico. Lettura, comprensione e argomentazione di un testo letterario. Sviluppo di un testo argomentativo. Sviluppo di un pensiero critico.
Attività e metodologie	Lezione frontale partecipata; Dibattiti a partire da un testo letterario/articolo di giornale; Elaborazioni scritte
Strumenti utilizzati	Microsoft Teams. Libro di testo. Libri di narrativa del Novecento. Materiale aggiuntivo fornito dall'insegnante.
Modalità di verifica	Produzione di testi scritti in classe o a casa. Interrogazioni orali
Attività di recupero	Recupero in itinere
Libri di testo	<i>I classici nostri contemporanei, vol. 4, 5.1, 5.2, 6</i> di Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria (ed. Paravia)

Docente: Nicolas Masciopinto
Materia: Storia

<p>Ho conosciuto la classe nel corso del terzo anno e sin dall'inizio essa ha mostrato interesse, conoscenze e competenze adeguate ad affrontare la disciplina nel corso del triennio. Durante il percorso scolastico, la classe ha dimostrato passione, impegno e partecipazione consentendo un percorso didattico approfondito e variegato. Inoltre la classe ha sempre mantenuto un atteggiamento rispettoso e consono all'ambiente scolastico, permettendo un'ottima interazione tra docente e studenti.</p> <p>Al termine del presente anno scolastico la classe ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento.</p>	
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> - ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; - acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli; - consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari; -riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva; scoprire la dimensione storica del presente; affinare la sensibilità alle differenze.
Attività e metodologie	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale partecipata - Dibattiti
Strumenti utilizzati	-Video;
Modalità di verifica	<ul style="list-style-type: none"> -Verifiche orali -Verifiche scritte
Attività di recupero	- Recupero in itinere
Libri di testo	Barbero Alessandro – Frugoni Chiara – Carla Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i> , Zanichelli, vol. 2-3

Docente: Nicolas Masciopinto

Materia: Filosofia

<p>Ho conosciuto la classe nel corso del terzo anno e sin dall'inizio essa ha mostrato interesse, conoscenze e competenze adeguate ad affrontare la disciplina nel corso del triennio. Durante il percorso scolastico, la classe ha dimostrato passione, impegno e partecipazione consentendo un percorso didattico approfondito e variegato. Inoltre la classe ha sempre mantenuto un atteggiamento rispettoso e consono all'ambiente scolastico, permettendo un'ottima interazione tra docente e studenti.</p> <p>Al termine del presente anno scolastico la classe ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento</p>	
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire gli elementi storici, culturali, teorici e logici fondamentali della storia della filosofia- Conoscere analiticamente il pensiero filosofico degli autori trattati- Saper utilizzare il lessico specifico- Saper esporre in modo appropriato ed argomentato le tesi degli autori, cercando di valutarne la tenuta e la coerenza interna- Potenziare le capacità di analisi, di sintesi e rafforzare le capacità di giudizio critico
Attività e metodologie	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale partecipata- Dibattiti
Strumenti utilizzati	<ul style="list-style-type: none">-Piattaforma Microsoft Teams-Video;
Modalità di verifica	<ul style="list-style-type: none">-Verifiche orali-Verifiche scritte
Attività di recupero	<ul style="list-style-type: none">- Recupero in itinere
Libri di testo	Nicola Abbagnano; Giovanni Fornero, <i>Con-Filosofare</i> , v. 2B, 3A, Paravia

Docente: Marcello Riccomini

Materia: Scienze Motorie

<p>La classe, durante l'anno, ha dimostrato una partecipazione al dialogo educativo, abbastanza costante nell'impegno, e operando in modo responsabile. Il comportamento è stato corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni</p>	
Competenze acquisite	Sono state comprese adeguatamente e assimilate con facilità
Attività e metodologie	Attività di lezioni frontali, con interventi di giochi sportivi
Strumenti utilizzati	Uso di palestre e di campi polivalenti, e percorsi adattabili alla corsa nella vicina villa Pampuli
Modalità di verifica	Test attitudinali su discipline specifiche
Attività di recupero	Nessuno
Libri di testo	Nessuno
Didattica on-line in periodi alternati con la presenza	Videolezioni della durata di circa 30 minuti in orario curricolare, registrate live sulla piattaforma Teams; utilizzo di power point o altro materiale preparato dall'insegnante e condiviso con gli studenti.

Docente: don Francesco Sillano

Materia: Religione

<p>Relazione. La classe ha dimostrato partecipazione attiva, sia per quanto riguarda le lezioni da me svolte, sia per quanto riguarda le testimonianze ascoltate. Gli argomenti di etica morale affrontati nel trimestre hanno suscitato notevoli ed interessanti dibattiti, e il discorso fatto nel pentamestre sulle scelte di vita e la vocazione ha interessato i ragazzi. Ho visto la partecipazione interessata anche di ragazzi notoriamente piuttosto superficiali. Molti hanno evidenziato un grado di maturità di fronte alle scelte di vita che alla loro età sono chiamati a compiere; altri mostrano ancora di essere piuttosto immaturi quanto spavaldi.</p>	
Competenze acquisite	Capacità critica di valutare responsabilmente gli atti umani; serietà di fronte alla vita che li chiama a scelte importanti, interrogativi seri sul proprio cammino di fede.
Attività e metodologie	Lezione frontale, frequenti dibattiti, possibilità di esprimere liberamente il proprio pensiero, testimonianze di vita di docenti e persone esterne.
Strumenti utilizzati	schede preparate dal docente, documenti del Magistero del Papa.
Modalità di verifica	Scritti a tema da sviluppare.
Attività di recupero	
Libri di testo	<i>Catechismo della Chiesa Cattolica</i> , Libreria Editrice Vaticana, Lettera Apostolica “ <i>Dilecti Amici</i> ” di San Giovanni Paolo II, 1985

Docente: Cristian Ignagni

Materia: Fisica

<p>La classe ha mostrato sin da subito un approccio maturo e responsabile nei confronti della materia. Le conoscenze pregresse risultavano ben strutturate e gli argomenti trattati durante l'anno ne hanno evidenziato una conoscenza approfondita e ben consolidata. La partecipazione alle attività in aula è stata particolarmente positiva e la maggior parte degli alunni ha espresso una certa curiosità nei confronti degli argomenti trattati. La classe ha seguito le lezioni con interesse e hanno dato prova di un'adeguata responsabilità, anche nello studio autonomo. La classe ha mostrato un'ottima capacità di organizzazione rispetto alle scadenze fissate dal docente relative alle verifiche scritte e orali.</p>	
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none">• Individuare strategie da applicare per risolvere problemi• Argomentare e dimostrare• Comprendere l'esperienza fisica
Attività e metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Esercitazioni scritte in classe• Esercitazioni alla lavagna
Strumenti utilizzati	<ul style="list-style-type: none">• Piattaforma Microsoft Teams• Presentazioni app Good Notes• Video
Modalità di verifica	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali• Verifiche scritte
Attività di recupero	<p>Nelle ore di lezione sono state svolte attività volte a recuperare le eventuali lacune, affrontando esercizi di consolidamento o di recupero a partire dalle difficoltà emerse dall'analisi delle prove di verifica</p>
Libri di testo	<p>Cutnell, Johnson, Young, Stadler – La fisica di Cutnell e Johnson – Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività, atomi e nuclei – ed. Zanichelli</p>

Docente: Irene Ciccirelli

Materia: Lingua e Cultura Inglese

Ho conosciuto la classe solo quest'anno, ma ho riscontrato sin da subito una grande maturità da parte di tutti gli alunni, sia nella partecipazione attiva durante le lezioni frontali sia per quanto riguarda lo studio autonomo e le capacità organizzative. Nel complesso la classe risulta omogenea per preparazione e obiettivi raggiunti.

Nei confronti della docente si sono sempre dimostrati rispettosi e collaborativi.

Competenze acquisite	conoscenza delle principali correnti letterarie e relativi autori • analisi di alcuni testi relativi agli autori presi in considerazione • esposizione degli argomenti in lingua inglese
Attività e metodologie	Lezione frontale, dibattito
Strumenti utilizzati	Libro di testo PPT Video Piattaforma Microsoft Teams
Modalità di verifica	Verifiche orali Verifiche scritte
Attività di recupero	
Libri di testo	Performer Heritage Blu (vol. unico) Spiazzi- M. Tavella, ed. Zanichelli

13. Griglie di correzione per le prove d'esame

PRIMA PROVA: ITALIANO

Conoscenze	
Sviluppa esaurientemente tutti i punti	6
Sviluppa tutti i punti con un buon grado di approfondimento	5
Sviluppa tutti i punti in modo sufficientemente corretto e accettabile	4
Non sviluppa tutti i punti	3
Alcune parti del tema sono fuori traccia / non sono state sviluppate adeguatamente	2
Abilità	
Abilità adeguate, sicure e autonome nella coerenza e nella coesione, caratterizzate da una forma corretta ortograficamente, curata sintatticamente e da una proprietà lessicale ampia e pienamente consapevole	7
Abilità complessivamente adeguate e sicure nella coerenza e nella coesione, caratterizzate da una forma corretta sotto il profilo ortografico e sintattico e da una proprietà lessicale buona e adeguata al registro richiesto	6
Abilità sufficientemente adeguate e sicure nella coerenza e nella coesione, caratterizzate da una forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico e da una proprietà lessicale essenziale ma adeguata al registro richiesto	5
Abilità sufficientemente adeguate e sicure nella coerenza e nella coesione, caratterizzate da una forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico e da una proprietà lessicale essenziale ma adeguata al registro richiesto con alcune imprecisioni	4
Abilità insicure e non sempre adeguate alle richieste della prova, caratterizzate da una forma non sempre corretta sotto il profilo ortografico e sintattico e da una proprietà lessicale ristretta con alcune improprietà	3
Abilità del tutto inadeguate alle richieste della prova, caratterizzate da una forma gravemente lacunosa sotto il profilo ortografico e sintattico e da una proprietà lessicale limitata e con diffuse improprietà	2
Competenze	
Dimostra un'ottima capacità di riflessione critica e presenta molti spunti di approfondimento critico personale. Argomentazione molto articolata, approfondita ed efficace	7
Dimostra una buona capacità di riflessione critica e presenta diversi spunti di approfondimento critico personale. Argomentazione articolata e approfondita	6
Dimostra una discreta capacità di riflessione critica e presenta alcuni spunti di approfondimento critico personale. Argomentazione abbastanza articolata	5
Dimostra sufficiente capacità di riflessione critica. Argomentazione accettabile, ma talora schematica	4
Non dimostra sufficiente capacità di riflessione critica e si limita a proporre riflessioni generiche e non contestualizzate. Argomentazione poco articolata e superficiale, talvolta confusa	3
Non è presente riflessione critica. Argomentazione disorganica e confusa, talvolta contraddittoria	2

VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA DI ITALIANO: / 20

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	I	Analizza il contesto teorico in modo frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	1
	II	Analizza il contesto teorico in modo superficiale; deduce in parte dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	2
	III	Analizza il contesto teorico in modo parziale; non sempre deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	3
	IV	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	4
	V	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	I	Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	1
	II	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	2
	III	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	3
	IV	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	4
	V	Applica in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	5
	VI	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	I	Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	1
	II	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	2
	III	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	3
	IV	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione	4
	V	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	I	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non adeguato i procedimenti svolti	1
	II	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non sempre adeguato i procedimenti svolti	2
	III	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente adeguato	3
	IV	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente corretto	4

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PUNTEGGI ASSEGNATI ALLA PROVA

Problema e quesiti svolti	Comprendere	Individuare	Sviluppare il processo risolutivo	Argomentare	somma	punteggio assegnato ¹
Problema n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Punteggio su 160						

Tabella di conversione

0	9	17	25	33	41	49	57	65	73	81	89	97	105	113	121	129	137	145	153
8	16	24	32	40	48	56	64	72	80	88	96	104	112	120	128	136	144	152	160
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

VOTO ____/20

CANDIDATO/A:

unanimità maggioranza

¹ Il punteggio totale della prova si ottiene sommando il punteggio del problema moltiplicato per 4 con il punteggio dei quesiti.

14. Simulazioni prove d'esame svolte durante l'anno

La classe ha avuto la possibilità di svolgere due simulazioni di prima prova in data 26 febbraio 2024 e 18 aprile 2024 della durata di 6 ore, e due simulazioni di seconda prova in data 13 febbraio 2024 e 8 aprile 2024 della durata di 6 ore anch'essa.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE: PRIMA PROVA

Svolgi la Prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Giacomo Leopardi

Alla luna O graziosa luna, io mi rammento
che, or volge l'anno, sopra questo colle
io venia pien d'angoscia a rimirarti:
e tu pendevi allor su quella selva
5 siccome or fai, che tutta la rischiari.
Ma nebuloso e tremulo dal pianto
che mi sorgea sul ciglio, alle mie luci
il tuo volto apparìa, che travagliosa
era mia vita: ed è, né cangia stile,
10 o mia diletta luna. E pur mi giova
la ricordanza, e il noverar l'etate
del mio dolore. Oh come grato occorre
nel tempo giovanil, quando ancor lungo
la speme e breve ha la memoria il corso,
15 il rimembrar delle passate cose,
ancor che triste, e che l'affanno duri!

Comprensione e analisi

1. Svolgi la parafrasi del componimento.
2. In base al contenuto, ai tempi verbali, ai segni di interpunzione, il componimento può essere suddiviso in quattro parti: a) vv. 1-5; b) vv. 6-10; c) vv. 10-12; d) vv. 12-16. Scrivi per ciascuna una frase che ne sintetizzi l'idea principale.
3. Individua nel testo gli elementi che permettono di identificare la luna come interlocutrice

del poeta. Quale immagine della luna se ne ricava? Quali sentimenti mostra di provare il poeta nei suoi confronti?

4. Nel testo sono riconoscibili i campi semantici del dolore, del piacere, della visione, della "rimembranza". Rintraccia i termini riconducibili a ognuno di essi: quali prevalgono? Qual è dunque il contenuto dominante della lirica?

Produzione

Partendo dalla lirica *Alla luna* di Leopardi, scrivi un commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo: prendi in considerazione tutti gli elementi del testo che ti sembrano significativi ed elabora un discorso coerente e organizzato.

Puoi condurre la tua riflessione analizzando alcuni tra i seguenti aspetti:

- gli elementi attraverso i quali è evocato il paesaggio, in un confronto con *L'infinito* e *A Silvia*;
- i numerosi enjambements individuati nel testo, che permettono di dare particolare rilievo ad alcuni termini. Sostieni le tue affermazioni con esempi tratti dal testo. Mantenendo il collegamento con il testo che hai analizzato e in riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, prosegui il tuo commento scegliendo tra i seguenti spunti: – la "teoria del piacere" così come compare all'interno del sistema di pensiero elaborato da Leopardi nello *Zibaldone*;
- le allocuzioni ad interlocutori fittizi (la candida luna, la greggia, Silvia, il passero solitario, la lenta ginestra, se stesso ...) su cui sono strutturati molti dei *Canti leopardiani*, interlocutori che, per motivi diversi, non possono realmente dialogare con il poeta. Quali sono le spiegazioni possibili di tali allocuzioni?
- La giovinezza, età della speme. Quali sono le speranze di un giovane, oggi? La vita deluderà inesorabilmente tali speranze, come ritiene Leopardi, oppure c'è sempre spazio per l'affermazione di sé e per il proprio diritto di perseguimento della felicità?

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso. «Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi

andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi>>. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! A poco a poco comincia a dimenticarsene. - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla. Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi



Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento post-unitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – ambito sociale PROPOSTA B1

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce. Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell' homo societatis sull' homo biologicus. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale». Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale. Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231. Antonio CASSESE (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – ambito scientifico/tecnologico

Testo tratto da: Teresa Numerico – Domenico Fiorimonte – Francesca Tomasi, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62.

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze. «Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro. Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle dot com all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei remix di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi nihil novi sub sole. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (user generated content) in diverse forme, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e

comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole. Altro che scomparsa degli intermediari. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti. Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube). Uno dei topoi interpretativi alle origini del web era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo status di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0. Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

PROPOSTA B3 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – ambito storico L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

“C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie. Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del “villaggio globale”, definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer. Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917. Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali. Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.

2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo». Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVOARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' – ambito sociale PROPOSTA C1

Le olimpiadi di Berlino, si aprono il primo Agosto del 1936.

Per la prima volta nella storia i giochi vengono inaugurati da un tedorfo che entra nello stadio con la fiamma olimpica ed accende il bracere (da lì in poi si farà sempre) e per la prima volta nella storia i giochi vengono ripresi dalla televisione. Tutto è organizzato alla grande, il regime nazista si è impegnato a fondo per mostrare al mondo la potenza della Germania e la superiorità della razza ariana. A scombinare i piani di Hitler e dei suoi ecco però che arriva un ragazzo dell'Alabama, americano e di colore. È Jesse Owens e diverrà il protagonista assoluto di quei giochi olimpici. Owens conquista tutte le principali competizioni di atletica. Vince 4 medaglie d'oro conquistando i 100 e i 200 metri, la staffetta 4X100 e il salto in lungo. Nel salto in lungo, in particolare, Owens si scontra proprio con un atleta ariano, Luz Long il quale aveva l'onore di portare a casa la medaglia d'oro in quella disciplina essendo stato appunto selezionato dal regime. Ma non c'è niente da fare, Owens è il più forte, l'oro è suo e a Long non rimane che accontentarsi del secondo posto. La leggenda vuole che, dopo la vittoria di Owens su Long, Hitler si sia alzato lasciando lo stadio per non dover stringere la mano al ragazzo nero. In realtà ciò non accadde. Dopo essere sceso dal podio Owens passò davanti alla tribuna d'onore e ricevette il saluto di Hitler che, da lontano, agitò la mano in direzione di Jesse. Lo stesso "Omaggio" non gli venne reso in patria da Roosevelt, il quale, impegnato nella campagna presidenziale, preferì non incontrare l'atleta di colore per evitare di perdere i voti dei conservatori. Ma la storia più bella e incredibile di queste olimpiadi è legata alla gara di salto in lungo. Durante quella gara Owens ha delle difficoltà a qualificarsi, i primi due salti risultano nulli e Jesse ha a disposizione solo un ultimo tentativo per qualificarsi. Ecco allora che si avvicina un altro atleta che gli suggerisce di anticipare la rincorsa del salto. Owens segue il consiglio e riesce finalmente a qualificarsi e vincere poi la gara. Ecco, quell'atleta era proprio Luz Long, il suo rivale il quale, nonostante tutte le pressioni del momento, preferisce seguire il suo spirito sportivo e perdere una medaglia d'oro piuttosto che vincerla in maniera immeritata guadagnandosi così tutta la nostra stima. Nella storia di Jesse Owens, la sua bella storia, c'è posto anche per un atleta tedesco che diventò suo amico e

aiutò Owens ad umiliare il regime nazista. Se non è un bel messaggio questo allora è di più, è una favola."

Produzione

Alla luce di questo articolo, rifletti sul ruolo dello sport nella società come elemento di aggregazione, di conoscenza e di confronto tra diversità: lo sport può convogliare l'aggressività sociale verso una sana competizione, ma non mancano, al giorno d'oggi, episodi in cui lo sport è diventato al contrario catalizzatore di violenza e la valvola di sfogo per la rabbia sociale. Attingi a ricordi personali e a fatti di cronaca per analizzare i momenti in cui lo sport è stato fonte di ricordi indimenticabili per la società (come il caso sopracitato delle Olimpiadi del 1936) e quando invece è stato il pretesto per l'emergere di sacche di rabbia e di violenza.

PROPOSTA C2 RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' – ambito filosofico/sociale

SCRIVERE AIUTA A CONOSCERE MEGLIO SE STESSI?

<Io voglio soltanto attraverso a queste pagine arrivare a capirmi meglio. L'abitudine mia [...] di non saper pensare che con la penna alla mano (come se il pensiero non fosse più utile e necessario al momento dell'azione) mi obbliga a questo sacrificio > In una pagina di diario nel dicembre 1898 Svevo scrive queste parole, da cui emerge il valore autoconoscitivo che la scrittura riveste per l'autore. Pensi che ancora oggi scrivere sia un modo per conoscere ed esprimere se stessi? Oppure ritieni che esistano strumenti e linguaggi più efficaci e immediati (ad esempio fotografie, video, etc.)?

Sviluppa l'argomento secondo le tue conoscenze ed esperienze, magari tenendo conto di quanto scrittura e comunicazione audiovisiva siano influenzate dai social network, e assegna un titolo generale al tuo elaborato. Se lo ritieni opportuno, puoi strutturare il discorso in paragrafi, attribuendo a ciascuno un titolo specifico. Organizza il discorso proponendo la tua tesi all'inizio e inserendo tra gli argomenti selezionati per sostenerla anche la risposta a una possibile obiezione.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

TIPOLOGIA A1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Le stirpi canore (da Alcyone) – Gabriele d'Annunzio

I miei carmi son prole
delle foreste,
altri dell'onde,
altri delle arene,
altri del Sole,
altri del vento Argeste.
Le mie parole
sono profonde
come le radici
terrene,
altre serene
come i firmamenti,
fervide come le vene
degli adolescenti,
ispide come i dumi,
confuse come i fiumi
confusi,
nette come i cristalli
del monte,
tremule come le fronde
del pioppo,
tumide come le narici
dei cavalli
a galoppo,
labili come i profumi
diffusi,
vergini come i calici
appena schiusi,
notturne come le rugiade
dei cieli,
funebri come gli asfodeli
dell'Ade,
pieghevoli come i salici

dello stagno,
tenui come i teli
che fra due steli
tesse il ragno.

Comprensione e analisi

- La lirica è una dichiarazione di poetica espressa per immagini: vi è una fede nel potere della parola, dotata di forza creativa, capace di accedere all'essenza più profonda delle cose.
- Rintraccia nel testo gli eventi naturali ai quali il poeta equipara le sue parole.
- Analizza la serie di accostamenti analogici (tutti introdotti dal "come") che creano una corrispondenza simbolica tra la parola poetica e la natura.
- Descrivi la metrica del componimento ed individua eventuali figure retoriche o effetti sonori, cercando di motivarne la scelta da parte del poeta.
- Per quale motivo si può dire che la parola "prole" (v. 1) è la chiave di lettura di tutto il testo? A quale ideologia dannunziana ci permette di ascrivere il componimento?
- La poesia contiene elementi che permettono di accostarla alla tradizione simbolista, che ha il suo riferimento fondamentale nel celebre sonetto *Corrispondenze* di Baudelaire. Confronta i due componimenti, sottolineando analogie e differenze.

Produzione

Il testo affronta il tema, caro a d'Annunzio, dell'unicità del poeta, che si eleva al di sopra dell'uomo comune per sensibilità, intuizione delle essenze e capacità, attraverso le parole, di penetrare il mistero della vita. A partire dal componimento in questione, traccia il percorso che ha portato d'Annunzio dall'estetismo al superomismo, facendo riferimento ai testi che conosci relativi allo stesso autore o al medesimo periodo storico.

TIPOLOGIA A2

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra

metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: “Lioplani”¹. E in quel momento l’aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d’intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

“Useppe! Useppee!” urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: “Mà sto qui”, le rispose all’altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch’era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. “Non è niente”, essa gli disse, “Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell’affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l’osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l’azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspare con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

1Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

2in collo: in braccio.

3incolume: non ferito.

4accosto: accanto.

5pulverulenta: piena di polvere.

6divelte: strappate via.

7ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

8il casamento: il palazzo, il caseggiato.

9Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Useppe.

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Ueseppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.



TIPOLOGIA B1

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – ambito storico

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹⁰. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni¹¹. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione

10A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

11M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)¹².

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi¹³; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine¹⁴.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

- a. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
- b. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
- c. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
- d. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
- e. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

¹²*Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

¹³*Corti e palagi*: cortili e palazzi.

¹⁴«Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: dissepellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – ambito tecnologico

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che

saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “Cogito, ergo sum”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scervra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

- Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
- Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
- Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
- Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

TIPOLOGIA C1

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' – ambito filosofico

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C2

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' – ambito sociale

Da “Il Corriere della Sera”, di Fausta Chiesa, ***Razzismo e tifo avvelenato, i numeri della violenza negli stadi***

“Campionato di calcio, il 18 agosto riparte la Serie A. E il clima – viste le violenze della stagione passata - si annuncia molto caldo. Rispetto alla stagione precedente, nella classe maggiore le partite con feriti a bordo campo sono salite da 19 a 33 e la violenza tocca anche chi lavora per la sicurezza degli altri: i feriti tra le Forze dell'ordine sono passati da 11 a 18, tra gli steward da 2 a 4. I tifosi arrestati sono aumentati da 13 a 52, quelli denunciati da 283 a 428. [...] La «gioia incontenibile» (leggi il comportamento pericoloso) dei tifosi del Frosinone per la promozione in A il 16 giugno, grazie alla vittoria a Palermo, è costata a undici di loro il Daspo, cioè il divieto di assistere alle manifestazioni sportive. Ma la violenza esplose anche nel calcio minore. In provincia di Varese, durante un torneo estivo, un arbitro è stato inseguito e picchiato da due giocatori a causa di un cartellino rosso. Il razzismo è la piaga che preoccupa di più e che non ha mancato di mostrare il lato peggiore anche durante gli ultimi Mondiali di calcio quest'estate in Russia. L'Italia non è esente. Anzi. [...] I club dovranno intervenire nei confronti dei tifosi che si comportano male (atti di violenza, striscioni, razzismo) e nei casi estremi è previsto anche il ritiro dell'abbonamento. Per

dare una mano ai club, la Lega Serie A, con il sostegno dell'Osservatorio, ha fornito una bozza di Codice che poi i club hanno adottato in toto o hanno arricchito nei contenuti secondo le proprie valutazioni. Sono anche previste multe da 20.000 a 5000 euro nei confronti delle società che non applicheranno le misure previste dal codice. [...] Per quanto riguarda il ticketing, è stata prevista un'evoluzione della tessera del tifoso, con l'acquisto libero dei biglietti delle partite non a rischio e dell'abbonamento, ma è anche stato introdotto il meccanismo del gradimento: la società potrà revocare l'abbonamento ai tifosi ritenuti non graditi.”

Da “La Repubblica”, di Carlo Verdelli, *Iran, dopo 40 anni le donne entrano in uno stadio*:

“**TEHERAN** - Il risultato, anche se particolarmente rotondo, passerà in secondo piano. Iran-Cambogia, match valido per le qualificazioni mondiali, si chiude sul punteggio di 14-0, ma non è questo che conta: per la prima volta, da quasi 40 anni, le **donne iraniane hanno potuto assistere a una partita di calcio dagli spalti**. Tutto il mondo ha seguito con grande attenzione le vicende dell'Azadi Stadium di Teheran, dove circa 3.500 tifose hanno preso parte alla sfida, anche se soltanto in un settore dedicato, al quale hanno avuto accesso quando l'impianto era ancora vuoto. Una svolta permessa dalle pressioni della Fifa, che ha minacciato l'Iran di esclusione dalle qualificazioni al Mondiale 2022. "La presenza delle donne allo stadio è il primo successo nella loro lotta alla discriminazione", ha twittato la politica iraniana Shahrbanoo Amani. A fine gara il capitano Shojaei è andato sotto il settore riservato alle donne insieme ai compagni di squadra per ringraziarle. "Si tratta di un positivissimo passo avanti, che la Fifa e le ragazze e donne iraniane attendevano con ansia", ha dichiarato Gianni Infantino. Il numero 1 della Fifa ha aggiunto: "La storia ci insegna che il progresso procede a tappe e questo è solo l'inizio del viaggio. Non ci si ferma né si torna indietro. E ora più che mai guardiamo a un futuro in cui tutte le ragazze e donne che desiderano assistere a una partita di calcio in Iran, siano libere di farlo e in un ambiente sicuro". Non più tardi di un mese fa aveva fatto il giro del mondo la storia di **Sahar Khodayari**, giovane tifosa dell'Esteghlal deceduta in ospedale il 10 settembre dopo essersi data fuoco all'esterno del tribunale dove era sotto processo per essersi travestita da uomo per entrare allo stadio e assistere a una partita della sua squadra.”

Le citazioni sono tratte dalle pagine sportive di due testate giornalistiche di primo piano in Italia, e riportano avvenimenti del mondo calcistico apparentemente molto distanti: da un lato il preoccupante aumento delle violenze e di episodi di razzismo nel calcio a livello italiano e mondiale; dall'altro, il raggiungimento di un obiettivo a lungo sognato dall'avvento della rivoluzione islamica negli anni '70, cioè la possibilità, da parte delle donne iraniane, di andare liberamente allo stadio per vedere il calcio. In entrambi gli episodi, però, emerge una costante: a fronte di violazioni di diritti umani o incrementi di violenza nella società, le organizzazioni sportive ribadiscono l'uguaglianza, il diritto al divertimento pacifico e cercano di promuovere lo sport come scambio e incontro non violento per tutti, nessuno escluso.

Alla luce di questi articoli, rifletti sul ruolo dello sport nella società come elemento di aggregazione, considerane le derive violente analizzando i momenti in cui è stato fonte di ricordi indimenticabili e quando invece è stato il pretesto per l'emergere di sacche di rabbia e di violenza. Attingi a ricordi personali e fatti di cronaca.

Indirizzi : LI02, EA02 – SCIENTIFICO
LI15 – SCIENTIFICO – SEZIONE AD INDIRIZZO
SPORTIVO

Tema di : MATEMATICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti .

PROBLEMA 1

In un piano, riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy), è assegnata la curva k di equazione $y = f(x)$, dove è

$$y = \frac{x^2 + 2}{x^3 + 2}$$

- a) Determinare per quali valori di x essa è situata nel semipiano $y > 0$ e per quali nel semipiano $y < 0$.
- b) Trovare l'equazione della parabola passante per l'origine O degli assi e avente l'asse di simmetria parallelo all'asse y, sapendo che essa incide ortogonalmente la curva k nel punto di ascissa -1 (N.B.: si dice che una curva incide ortogonalmente un'altra in un punto se le rette tangenti alle due curve in quel punto sono perpendicolari).
- c) Stabilire se la retta tangente alla curva k nel punto di ascissa -1 ha in comune con k altri punti oltre a quello di tangenza.
- d) Determinare in quanti punti la curva k ha per tangente una retta parallela all'asse x.
- e) Enunciare il teorema di Lagrange e dire se sono soddisfatte le condizioni perché esso si possa applicare alla funzione $f(x)$ assegnata, relativamente all'intervallo $-2 \leq x \leq 0$.

PROBLEMA 2

È assegnata la funzione $f(x) = \frac{2x + 1}{x^2 + m + |m|}$

dove m è un parametro reale.

- a) Determinare il suo dominio di derivabilità.
- b) Calcolare per quale valore di m la funzione ammette una derivata che risulti nulla per $x = 1$.
- c) Studiare la funzione $f(x)$ corrispondente al valore di m così trovato e disegnarne il grafico in un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy), dopo aver stabilito quanti sono esattamente i flessi di ed aver fornito una spiegazione esauriente di ciò.
- d) Enunciare il teorema di Rolle e dire se sono soddisfatte le condizioni perché esso si possa applicare alla funzione assegnata, relativamente all'intervallo $0 \leq x \leq 4$. In caso affermativo determina il punto che verifica la tesi del teorema.

QUESITI

1. Si consideri la funzione $f(x) = (2x-1)^7(4-2x)^5$.
Stabilire se ammette massimo o minimo assoluti nell'intervallo $\frac{1}{2} \leq x \leq 2$.

2. Verifica, nell'intervallo $[0; 2\pi]$, che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \sqrt{2} \sin x + 1 \quad \text{e} \quad g(x) = \sin x + \cos x$$

sono tangenti nei loro punti di intersezione.

3. Considerata la parabola di equazione $y = 4 - x^2$, nel primo quadrante ciascuna tangente alla parabola delimita con gli assi coordinati un triangolo. Determinare il punto di tangenza in modo che l'area di tale triangolo sia minima.

4.

Considerata la funzione $f(x) = \frac{3x - e^{\sin x}}{5 + e^{-x} - \cos x}$, determinare, se esistono, i valori di $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x)$, $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x)$, giustificando adeguatamente le risposte fornite.

5. Scrivere, giustificando la scelta effettuata, una funzione razionale $y(x) = \frac{s(x)}{t(x)}$ dove $s(x)$ e $t(x)$ sono polinomi, tale che il grafico della funzione

- a) incontri l'asse x nei punti di ascissa -1 e 2 e sia ad esso tangente in quest'ultimo punto;
- b) abbia asintoti verticali di equazioni $x = -3$ e $x = 1$;
- c) e passi per il punto $P(7; 10)$.

Rappresentare, qualitativamente, il grafico della funzione trovata.

6. Considera la funzione $f(x) = e^x - |e^x - 1|$.

Stabilisci in quali intervalli chiusi e limitati sono applicabili a essa i teoremi di Rolle e di Lagrange e in quali intervalli invece non lo sono, motivando le tue risposte.

Verificato che nell'intervallo $[-1; 0]$ è applicabile solo uno dei due teoremi, trova i punti di cui esso assicura l'esistenza.

7. Data la funzione $f(x) = \frac{ax^2 + bx + 1}{c - x}$ determina il valore dei parametri a, b, c in modo che la funzione abbia come asintoto la retta $y = 2x - 1$ e come asintoto verticale la retta di equazione $x = 3$.
Traccia il grafico della funzione per i valori trovati

8. Considera la funzione $f(x) = ax^3 + bx^2 + c$. Determina a, b, c in modo che $f(0) = 0$ e $f''(x) = \frac{1}{3}x - 4$. E scrivi le equazioni delle rette passanti per il punto $P(4; 0)$ e tangenti alla curva.

SIMULAZIONE

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO e PER IL LICEO SCIENTIFICO IND. SPORTIVO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la famiglia di funzioni $f_a: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ definita ponendo

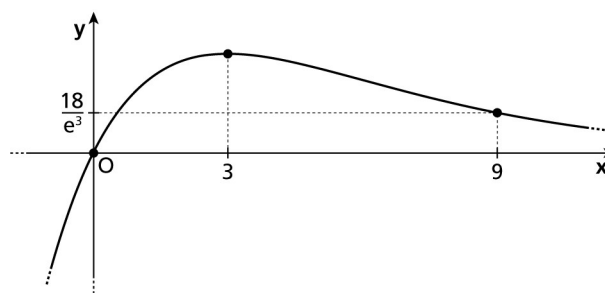
$$f_a(x) = \frac{x+a}{1+x^2},$$

dove a è un parametro reale.

1. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , il grafico di $f_a(x)$ presenta un punto di massimo relativo, un punto di minimo relativo e un solo asintoto.
2. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , la retta tangente al grafico di $f_a(x)$ nel suo punto C di intersezione con l'asse y ha in comune con il grafico di $f_a(x)$ anche l'intersezione D con l'asse x .
3. Indica con $g(x)$ la funzione che si ottiene per il valore $a=2$ trovato al punto precedente. Studia e rappresenta graficamente $g(x)$, limitandoti allo studio della derivata prima.
4. Trova per quale valore di a nella famiglia delle funzioni $f_a(x)$ si ottiene una funzione dispari, verificato $a=0$ calcola l'area delimitata dalla funzione e l'asse x nell'intervallo $[-1; 1]$.

Problema 2

Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f(x) = ax \cdot e^{\frac{-x}{b}}$, che ha un massimo relativo in $x=3$.



1. Usa i dati in figura per determinare i valori dei parametri reali non nulli a e b .
2. Nel punto 1 hai verificato che $a=2$ e $b=3$. Calcola le coordinate del punto di flesso F della funzione $f(x)$.
3. Dal grafico della funzione $f(x)$ deduci il grafico qualitativo della funzione derivata prima $f'(x)$ spiegando il suo legame con il grafico della funzione $f(x)$.
4. Calcola l'integrale improprio

$$\int_0^3 f(x) dx$$

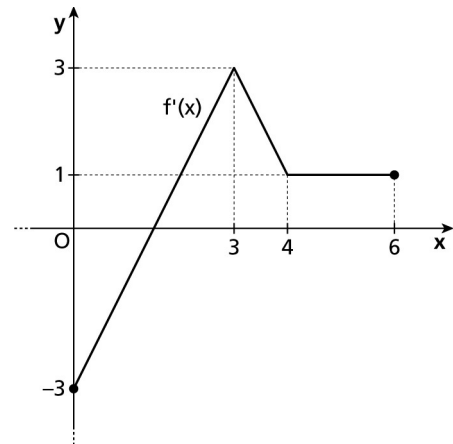
e spiega il suo significato geometrico.

QUESITI

1. Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f'(x)$, derivata prima della funzione $f(x)$ definita nell'intervallo $[0;6]$.

Ricava l'espressione di $f(x)$ sapendo che $f(0)=0$ e rappresentala graficamente.

Stabilisci se la funzione $f(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[0;6]$ e determina gli eventuali punti che soddisfano il teorema.



2. Considera la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ax^2(x+2) + bx - 8a, & \text{se } x < 2 \\ \ln(x-1), & \text{se } x \geq 2 \end{cases}.$$

Determina per quali valori dei parametri reali a e b la funzione è ovunque continua e derivabile.

3. Determina le equazioni degli eventuali asintoti della funzione

$$f(x) = x + \sqrt{x^2 + 2x + 4}.$$

4. Considera la funzione

$$f(x) = \frac{x^3 - 4x^2}{p(x)},$$

dove $p(x)$ è un polinomio.

Determina $p(x)$ sapendo che il grafico di $f(x)$ presenta un asintoto obliquo di equazione $y = \frac{1}{2}x + 1$ e che in $x = 4$ presenta un punto di singolarità eliminabile.

Ricava le equazioni degli eventuali altri asintoti e le coordinate degli eventuali massimi e minimi relativi della funzione $f(x)$.

5. Calcola il volume del solido ottenuto dalla rotazione completa attorno all'asse x della regione finita di piano compresa tra la retta $x + y = 4$ e la funzione $y = \sqrt{10 - x^2}$.
-

6. Tra le primitive di $f(x) = \frac{2x^2 - 4x - 1}{(x-1)^2}$, trova quella che ha per asintoto obliquo la retta $y = 2x + 3$ e verifica che interseca l'asse x nell'origine e nel punto di ascissa $-\frac{1}{2}$.

7. Considera la funzione

$$f(x) = x|x^2 - 2x|.$$

Studia la derivabilità della funzione $f(x)$.

8. Considera le funzioni

$$f(x) = ax(x-4)^2, g(x) = -2ax(x-4)$$

con a parametro reale positivo.

Dimostra che i grafici delle due funzioni si intersecano in tre punti le cui ascisse non dipendono dal valore di a .

Scelto $a=1$ calcola la regione di piano delimitata dalle due funzioni nell'intervallo $[0;4]$

15.. Programma svolto nelle singole discipline

Docente: Antonella Garofalo

Materia: Italiano

Libro di testo:

- G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei* vol. 4, 5.1, 5.2, 6, ed. Paravia

Unità	Argomenti	Testi
L'Età del Romanticismo 1816 -1860	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Società e cultura: aspetti generali del Romanticismo europeo e italiano. ➤ Storia della lingua e fenomeni letterari: l'esigenza di una lingua nazionale; la soluzione manzoniana; forme e generi letterari del Romanticismo italiano. ➤ Il Romanticismo in Europa e negli Stati Uniti: la poetica classicista; la poetica romantica. ➤ <i>Victor Hugo</i>: la vita, le opere. ➤ La poesia in Europa: il linguaggio simbolico, titanismo e vittimismo, l'eroe faustiano, il fuori legge, lo sdradicato. ➤ <i>Wolfgang Goethe: Il Faust</i>, trama e struttura dell'opera. ➤ La narrativa negli Stati Uniti: <i>Edgar Allan Poe</i>; il romanzo nero. ➤ Il Romanticismo in Italia. ➤ <i>Madame de Stael</i>. ➤ <i>Giovanni Berchet</i>. ➤ <i>Alessandro Manzoni</i>: la vita, la poetica, le opere. Le lettere, la lirica patriottica e civile, le tragedie, <i>I Promessi sposi</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A. Manzoni, <i>La funzione della letteratura: render le cose un po' più come dovrebbero essere</i>, pag. 369. ➤ A. Manzoni, <i>Il romanzenesco e il reale</i>, pag. 370 - 373. ➤ A. Manzoni, <i>Storia e invenzione poetica</i>, pag. 375. ➤ A. Manzoni, <i>Il cinque maggio</i>, pag.387 – 391. ➤ A. Manzoni, <i>Coro dell'Atto III dell'Adelchi</i>, pag. 405 -406. ➤ A. Manzoni, <i>La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale</i>, pag. 459 – 460. ➤ Autori a confronto : Manzoni e Sciascia
Giacomo	– La vita; lettere e scritti	– G. Leopardi, <i>Mi si svegliarono alcune immagini</i>

Leopardi	autobiografici; il pensiero; lo Zibaldone; la poetica del vago e indefinito; Leopardi e il Romanticismo; i Canti; le Operette morali.	<p><i>antiche</i>, pag. 11.</p> <ul style="list-style-type: none"> – G. Leopardi, <i>La teoria del piacere</i>, pag. 20-22. – G. Leopardi, <i>Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza</i>, pag. 22-23. – G. Leopardi, <i>L'antico</i>, pag. 23. – G. Leopardi, <i>Teoria della visione</i>, pag. 24-25. – G. Leopardi, <i>Teoria del suono</i>, pag. 26. – G. Leopardi, <i>La doppia visione</i>, pag. 27. – G. Leopardi, <i>La rimembranza</i>, pag. 28. – G. Leopardi, <i>L'infinito</i>, pag. 38-39. – G. Leopardi, <i>La sera del dì di festa</i>, pag. 44-46. – G. Leopardi, <i>A Silvia</i>, pag. 63-65. – G. Leopardi, <i>Il passero solitario</i>, pag. 100-102. – G. Leopardi, <i>A se stesso</i>, pag. 112. – G. Leopardi, <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>, pag. 149-154. – Autori a confronto : Leopardi e Anna Maria Ortese – Letteratura e filosofia : Leopardi e Schopenhauer
L'Età postunitaria 1861-1900	<ul style="list-style-type: none"> – Società e cultura: le ideologie; gli intellettuali. – Storia della lingua e fenomeni letterari: la lingua; le nuove tendenze poetiche; il trionfo del romanzo. – Scrittori europei nell'Età del Naturalismo: il Naturalismo francese; il romanzo inglese; il romanzo russo; gli scrittori italiani nell'età del Verismo. – <i>Giovanni Verga</i>: la vita; i romanzi preveristi; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia verghiana; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. – Vita dei campi. – Il Ciclo dei Vinti: I Malavoglia. – Le Novelle rusticane. – Il Mastro-don Gesualdo. 	<ul style="list-style-type: none"> – G. Verga, <i>“Sanità” rusticana e “malattia” cittadina</i>, pag.192. – G.Verga, <i>Impersonalità e “regressione”</i>, pag. 194. – G. Verga, <i>Fantasticherie</i>, pag. 206-209. – G. Verga, <i>Rosso Malpelo</i>, pag. 211-221. – G. Verga, <i>I “vinti” e la “fiumana del progresso”</i>, pag. 228 – 229. – G. Verga, <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i>, pag. 239 – 241. – G. Verga, <i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</i>, pag. 254 – 258. – G. Verga, <i>La roba</i>, pag. 264 – 267. – G. Verga, <i>La morte di Mastro-don Gesualdo</i>, pag. 294 – 298.
Il Decadentismo	- Società e cultura: la visione del	- G. D'Annunzio, <i>Il programma politico del superuomo</i> ,

1880-1900	<p>mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo; Decadentismo e Naturalismo.</p> <p>- Storia della lingua e fenomeni letterari: <i>Baudelaire</i>, al confine tra Romanticismo e Decadentismo; la poesia simbolista; il romanzo decadente.</p> <p>- <i>Gabriele D'Annunzio</i>: la vita; l'estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo: <i>Le vergini delle rocce</i>; <i>Laudi: Alcyone</i>; il periodo "notturno".</p> <p>- <i>Giovanni Pascoli</i>: la vita; la visione del mondo; la poetica; il fanciullino e il superuomo: due miti complementari; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche; <i>Myricae</i>; i <i>Canti di Castelvecchio</i>.</p>	<p>pag. 448 – 451.</p> <p>- G. D'Annunzio, <i>Il "vento di barbarie" della speculazione edilizia</i>, pag. 456-457.</p> <p>- G. D'Annunzio, <i>Il programma politico del superuomo</i>, pag. 448-451.</p> <p>G. D'Annunzio, <i>La pioggia nel pineto</i>, pag. 494-497.</p> <p>-G. Pascoli, <i>Una poetica decadente</i>, pag. 534 – 538.</p> <p>- G. Pascoli, <i>Lavandare</i>, pag. 555.</p> <p>- G. Pascoli, <i>X Agosto</i>, pag. 557-558.</p> <p>- G. Pascoli, <i>Il gelsomino notturno</i>, pag. 605-606.</p>
Il Primo Novecento 1901-1918	<p>- Società e cultura.</p> <p>- La stagione delle avanguardie: i futuristi;</p> <p>- <i>Italo Svevo</i>: la vita; la cultura di Svevo; il primo romanzo: <i>Una vita</i>; <i>Senilità</i>; <i>La coscienza di Zeno</i>.</p> <p>- <i>Luigi Pirandello</i>: la vita; la visione del mondo; la poetica; le poesie e le novelle; il fu <i>Mattia Pascal</i>; <i>Uno, nessuno e centomila</i>; il Teatro nel Teatro: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>.</p>	<p>- I. Svevo, <i>Il ritratto dell'inetto</i>, pag. 782-785.</p> <p>- I. Svevo, <i>Il fumo</i>, pag. 806-809.</p> <p>- I. Svevo, <i>Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno</i>, pag. 834-839.</p> <p>- I. Svevo, <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i>, pag. 848-849.</p> <p>- L. Pirandello, <i>Il treno ha fischiato</i>, pag. 901-906.</p> <p>- L. Pirandello, <i>Lo strappo nel cielo di carta e la "lanterninosofia"</i>, pag. 926-930.</p> <p>- L. Pirandello, <i>Non saprei proprio dire ch'io mi sia</i>, pag. 932.</p> <p>- L. Pirandello, <i>Nessun nome</i>, pag. 949-950.</p>
Tra le due guerre 1919-1945	<p>- Società e cultura.</p> <p>- La lingua.</p> <p>- <i>Giuseppe Ungaretti</i>: la vita; <i>L'allegria</i>;</p> <p>- L'Ermetismo.</p> <p>- <i>Eugenio Montale</i>: la vita; <u><i>Ossi di seppia</i></u>; <u><i>Le occasioni</i></u>; <u><i>La bufera e altro</i></u>; <u><i>Satura</i></u></p>	<p>- G. Ungaretti, <i>Fratelli</i>, pag. 228.</p> <p>- G. Ungaretti, <i>Veglia</i>, pag. 230.</p> <p>- G. Ungaretti, <i>Sono una creatura</i>, pag. 236.</p> <p>- G. Ungaretti, <i>I fiumi</i>, pag. 238-239.</p> <p>- G. Ungaretti, <i>San Martino del Carso</i>, pag. 242.</p> <p>- G. Ungaretti, <i>Mattina</i>, pag. 246.</p> <p>- G. Ungaretti, <i>Soldati</i>, pag. 248.</p> <p>- E. Montale, <i>Non chiederci la parola</i>, pag. 310.</p> <p>- E. Montale, <i>Merigiare pallido e assorto</i>, pag. 313.</p> <p>- E. Montale, <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>, pag. 315.</p> <p>- E. Montale, <i>Non recidere, forbice, quel volto</i>, pag. 339.</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - E. Montale, <i>La primavera hitleriana</i>, pag. 348. - E. Montale, <i>La storia</i>, pag. 365. - E. Montale, <i>Ho sceso dandoti il braccio</i> (scheda).
--	--	--

Programma che il docente ha intenzione di svolgere dopo il 15 maggio:

Unità	Argomenti	Testi
Italo Calvino	<ul style="list-style-type: none"> - <i>La vita</i> - <i>Le opere</i> 	



Docente: Mattia Cicoira
Materia: Latino

Libro di testo:

G. Garbarino , M. Manca, L. Pasquariello , De te fabula narratur , con e-book. Con espansione online vol.3

G.De Bernardis Andrea Sorci, L'ora di versione, Testi, autori e temi di latino, 2017

Unità	Argomenti	Testi
L'età giulioclaudia: contesto storico e politico	<ul style="list-style-type: none"> • Il principato di Tiberio. • Caligola: tra principato e tirannide. • Il buon governo di Claudio. • Il principato assolutistico di Nerone. 	
Storiografia, retorica e discipline tecniche	<p>-Gli storici del consenso: Velleio Patercolo e Valerio Massimo.</p> <p>-Gli storici del dissenso: Cremuzio Cordo.</p> <p>-Curzio Rufo, tra storiografia e romanzo.</p> <p>-La retorica: Seneca retore; le suasoriae e le controversiae. -La medicina: Celso; l'architettura: Vitruvio; l'agricoltura: Columella; la geografia: Pomponio Mela; la precettistica culinaria: Apicio; il curator aquarum Frontino.</p>	
La poesia 'minore'	<p>-La poesia astronomica: Manilio - Fedro ed il genere della favola. Contenuti e caratteristiche dell'opera.</p>	<p>Lettura in traduzione di:</p> <p>-Fabulae, I, 1: La favola del lupo e dell'agnello.</p> <p>-Fabulae, I, 26: La volpe e la cicogna.</p> <p>-Fabulae, IV, 3: La volpe e l'uva.</p> <p>-Fabulae, I, 5: La parte del leone.</p>
Seneca	<p>-Il filosofo ed il potere.</p> <p>-I Dialogi e la saggezza stoica.</p> <p>-Gli altri trattati: il filosofo e la politica.</p> <p>-La pratica quotidiana della filosofia: Epistulae ad Lucilium.</p> <p>-Lo stile delle opere filosofiche. - Le tragedie: il contrasto tra Seneca filosofo e Seneca tragico. - L'Apokolokyntosis e la satira</p>	<p>Lettura, analisi e traduzione di:</p> <p>-Riscatta te stesso, Epistulae ad Lucilium, I.</p> <p>-Il problema della schiavitù, Epistulae ad Lucilium, XLVII, 19</p> <p>Lettura in traduzione di :</p> <p>- Morte e ascesa al cielo di Claudio, Apokolokyntosis 4 , 2-7</p> <p>- Una folle sete di vendetta , Thiestes, vv.970-1067</p> <p>Un'intuizione scientifica : scosse ondulatorie e</p>

	menippea. -Lo stile	sussultorie, Naturales Questiones , VI, 21 è davvero breve il tempo della vita?, de brevitae vitae, 1 ; 2, 14
Lucano	-Il rapporto con Nerone -La Pharsalia, il contenuto e le caratteristiche dell'opera	Lettura, analisi e traduzione di: -Il proemio, Pharsalia, I, vv. 1-32. Lettura in traduzione di:

	-La Pharsalia e l'Eneide: Lucano come anti-Virgilio -I personaggi -Lo stile	-Una scena di necromanzia, Pharsalia, VI, vv. 719-830.
Petronio	-La questione dell'autore del Satyricon e la datazione. -Il contenuto. -La questione del genere letterario -La parodia nel Satyricon. -Il realismo. -Il tema del labirinto nel Satyricon. -La fortuna dell'opera. - Approfondimento: la cena Trimalchionis.	Lettura, analisi e traduzione di: -La matrona di Efeso, Satyricon, 111-112. -La novella del licantropo, Satyricon, 61, 6-62.
La Satira tra tradizione ed innovazione: Persio	-Il confronto con i predecessori. -I contenuti. -Un nuovo percorso: dall'invettiva alla saggezza. -Lo stile.	
Giovenale	-La satira 'indignata'. -I contenuti delle satire I, III, IV, V, VI, VII, XV. -Una società degradata. -Indignatio facit versum. -Lo stile 'tragico'.	Lettura in traduzione di: -Satira, I, vv. 1-87; 147-171.
L'età dei Flavi L'epica di età flavia: Stazio	-Le Silvae: la poesia d'occasione. -La Tebaide: il contenuto, i modelli, i personaggi, la presenza dell'attualità. -L'Achilleide: il contenuto.	
Valerio Flacco	-Gli Argonautica: contenuto e confronto con Apollonio Rodio. -Lo stile e la tecnica narrativa.	
Silio Italico	-I Punica: fonti e modelli. - Gli dei, il mito, gli excursus nell'epica di Silio Italico.	

Plinio il Vecchio	<ul style="list-style-type: none"> -Opera storica. -La <i>Naturalis Historia</i>: il contenuto, l'enciclopedismo, lo stoicismo. -la morte. 	
Marziale	<ul style="list-style-type: none"> -Il genere dell'epigramma e la sua evoluzione. -Il corpus. -I contenuti e le caratteristiche. - -Il rapporto con la satira; il realismo ed il grottesco. -Lo stile. 	<p>Lettura, analisi e traduzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La bellezza di Bilbili, XII, 18. -Eroton, V, 34.
Quintiliano	<ul style="list-style-type: none"> -Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza. -L'<i>Institutio oratoria</i>: il contenuto e le proposte per reagire alla decadenza dell'oratoria. -Il libro X. -Il ruolo politico dell'oratore. -Lo stile. 	<p>Lettura in traduzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Vantaggi della scuola pubblica e gradualità dell'apprendimento, <i>Institutio Oratoria</i>, I, 2, 1-2; -Il giudizio su Seneca, <i>Institutio oratoria</i>, X, 1, 125-131. -Il maestro ideale, <i>Institutio oratoria</i>, II, 2, 4-8.
L'età di Traiano e di Adriano Plinio il Giovane	<ul style="list-style-type: none"> -Le <i>Epistulae</i>: struttura e temi; personaggi e destinatari. -Il carteggio con Traiano. -Lo stile. -Il <i>Panegyricus</i>: storia del genere; i contenuti 	<p>Lettura, analisi e traduzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il problema dei Cristiani, <i>Epistulae</i>, X, 96 -La risposta di Traiano a Plinio, <i>Epistulae</i>, X, 97
Tacito	<ul style="list-style-type: none"> -Il <i>Dialogus de oratoribus</i>: il contenuto, il dibattito sulla decadenza dell'oratoria. -Agricola: il genere letterario, le tematiche, lo stile. -La Germania: le fonti, i temi, il legame con l'attualità -Le <i>Historiae</i>: i contenuti, l'organizzazione dell'opera, i parallelismi della storia, la caratterizzazione dei personaggi -Gli <i>Annales</i>: il contenuto, il pensiero politico, l'arte del 'ritratto'. -Il pessimismo e la tragicità. -Lo stile, l'<i>inconcinnitas</i>. 	<p>Lettura in traduzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -L'incendio di Roma, <i>Annales</i>, 15,38 -La persecuzione contro i cristiani, <i>Annales</i>, 15,44. -Il proemio degli <i>Annales</i>, <i>Annales</i>, I, 1. -La morte di Claudio, <i>Annales</i>, XII, 66-68. <p>Lettura, analisi e traduzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Un'epoca senza virtù, Agricola, 1. -I confini della Germania, Germania, 1. -Purezza della stirpe germanica, Germania, 4. -L'inizio delle <i>Historiae</i>, <i>Historiae</i>, 1, 1. -Scene da un matricidio, <i>Annales</i>, XIV, 8.
Svetonio	<ul style="list-style-type: none"> -Un'anima bilingue. -Il genere biografico. -Il <i>De viris illustribus</i>. -Il <i>De vita Caesarum</i>. -Limiti dell'opera svetoniana. 	

L'età degli Antonini La seconda sofistica	-Il contesto storico e i conferenzieri erranti.	
Apuleio	-I Florida: pezzi di bravura oratoria -Apologia: il contenuto, la magia, lo stile -Le Metamorfosi: il titolo, la trama, il genere letterario, il significato -La favola di Amore e Psiche ed il suo significato -Lingua e stile	Lettura in traduzione di: -Storia di Telifrone, Metamorfosi, II, 19-30. -La vicenda di Amore e Psiche: Metamorfosi, IV, 28-31; V, 22-23; VI, 20-21; 22-24. -Il filosofo e il mago, Apologia 25-27.

Altro:

- lettura integrale dei seguenti testi: le Metamorfosi di Apuleio.



Docente: Fabio La Civita
Materia: Scienze naturali

Libro di testo: Il carbonio, gli enzimi, il DNA S (Polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0) Sadava - Hillis Zanichelli

Unità	Argomenti
Riproduzione cellulare	<ul style="list-style-type: none"> ● Divisione batterica, scissione binaria; ● Divisione eucariotica, mitosi, fuso mitotico ed eventi delle 5 fasi mitotiche ● Citodieresi in cellule vegetali ed animali ● Riproduzione sessuata, meiosi, concetto di cellula diploide ed aploide, significato di gamete e zigote ● Cellule tumorali, caratteristiche dei tumori e terapie per contrastarli con cenni sulle frontiere della ricerca ● Cellule staminali, funzioni e particolarità
Il DNA e la genetica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Struttura Chimica del DNA, Funzioni biologiche del DNA ➤ Basi azotate e struttura dei nucleotidi ➤ Legami che legano i nucleotidi e la doppia elica del DNA ➤ RNA messaggero, RNA ribosomiale, RNA trasportatore ➤ Funzioni dei diversi tipi di RNA ➤ Il processo di replicazione del DNA ➤ Il processo di trascrizione del DNA
Regolazione genica negli eucarioti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Regolazione pre-trascrizionale, epigenetica e codice istonico ✓ Regolazione cicloalcani ✓ Isomeria cis-trans nei cicloalcani ✓ Caratteristiche dei doppi legami ✓ Addizione di alogeni, acqua e acidi

Libro di testo: Chimica organica.blu Hart, Zanichelli

Unità	Argomenti
Chimica organica	- Meccanismo di addizione elettrofila Modello orbitalico del benzene
Scienze della terra	<ul style="list-style-type: none"> ● L'interno della terra ● Deriva dei continenti

Docente: Giulia Micalizzi

Materia: Storia dell'arte

Libro di testo:

- G. Cricco – F.P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte vol. 3, versione verde compatta, ed. Zanichelli

Unità	Argomenti
Neoclassicismo e Romanticismo	<ul style="list-style-type: none">➤ L'illuminismo nella visione neoclassica➤ L'europa prima e dopo Napoleone➤ Il Neoclassicismo➤ Winckelmann➤ Piranesi➤ Boullé➤ David➤ Ingres➤ Canova➤ Il Romanticismo➤ Goya➤ Turner➤ Friedrich➤ Gericault➤ Delacroix➤ Hayez
Realismo e Impressionismo	<ul style="list-style-type: none">➤ Delacroix➤ L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento➤ Courbet➤ Architettura del ferro; il volto nuovo della città➤ Manet➤ Monet➤ Renoir➤ Degas
Postimpressionismo e Art Nouveau	<ul style="list-style-type: none">➤ L'europa di fine Ottocento➤ Neoimpressionismo➤ Toulouse-Lautrec➤ Seurat➤ Signac➤ Cezanne➤ Van Gogh➤ Gauguin➤ Art Nouveau in Europa

Le Avanguardie	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il mondo tra i due conflitti mondiali ➤ Dadaismo ➤ Metafisica ➤ Surrealismo ➤ Espressionismo ➤ I Fauves ➤ Matisse ➤ Cubismo ➤ Picasso ➤ Braque ➤ Futurismo ➤ Boccioni ➤ Balla ➤ Astrattismo ➤ Kandinskij ➤ Mondrian
-----------------------	--

Programma che il docente ha intenzione di svolgere dopo il 15 maggio:

Unità	Argomenti
Le Avanguardie	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Metafisica



Docente: Cristian Ignagni

Materia: Fisica

Libro di testo: Johnson D. Cutnell – Kennedy W. Johnson – David Young – Shane Stadler, *La fisica di Cutnell e Johnson – Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività, atomi e nuclei*, ed. Zanichelli

Unità	Argomenti
INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	<ul style="list-style-type: none">● Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte● La fem indotta in un conduttore in moto- Legge di Faraday-Neumann- Legge di Lenz- L'autoinduzione e la mutua induzione
CORRENTE ALTERNATA	<ul style="list-style-type: none">- L'alternatore e la corrente alternata- I circuiti semplici in corrente alternata- Il circuito RLC in corrente alternata- La risonanza nei circuiti elettrici- Il trasformatore
LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE	<ul style="list-style-type: none">- Le equazioni di Maxwell- Le onde elettromagnetiche- Lo spettro elettromagnetico- Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica- Polarizzazione delle onde elettromagnetiche
LA RELATIVITA' RISTRETTA	<ul style="list-style-type: none">- I postulati della Relatività Ristretta- La simultaneità- La dilatazione temporale- La contrazione delle lunghezze- Le trasformazioni di Lorentz- La composizione relativistica della velocità- L'effetto Doppler- Esperimento di Michelson-Morley- Dinamica relativistica- Relazione tra massa e energia- Urti relativistici
LA RELATIVITA' GENERALE	<ul style="list-style-type: none">- Le idee fondamentali della relatività generale- Principi della relatività generale- Le geometrie non euclidee- Le previsioni della relatività generale- Le onde gravitazionali
COSMOLOGIA	<ul style="list-style-type: none">- Distanze astronomiche- La legge di Hubble- L'Universo di Friedmann-Lemaitre- La densità critica e l'evoluzione dell'Universo- La Materia Oscura- Il Big Bang- La Radiazione Cosmica di fondo

Docente: Nicolas Masciopinto

Materia: Filosofia

Libro di testo:

Nicola Abbagnano; Giovanni Fornero, *Con-Filosofare*, v. 2B, 3A, Paravia

Unità	Argomenti
Kant	<ul style="list-style-type: none">➤ Il rapporto con il Razionalismo e l'Empirismo➤ La funzione critica della metafisica➤ La rivoluzione copernicana➤ La Critica della ragion pura: i giudizi➤ Sensibilità, intelletto e Io-penso➤ La logica delle parvenze: anima, mondo, Dio➤ La Critica della ragion pratica: la legge morale, massime e imperativi➤ Formalismo e autonomia della morale➤ I postulati della ragion pratica➤ La Critica del giudizio: il giudizio determinante e il giudizio riflettente➤ Il giudizio estetico: bello e sublime<ul style="list-style-type: none">➤ Il giudizio teleologico
Hegel	<ul style="list-style-type: none">➤ Il rapporto tra finito e infinito➤ Realtà e razionalità: la natura dell'Assoluto➤ I caratteri della dialettica➤ Il progetto della Fenomenologia dello Spirito➤ La coscienza➤ L'autocoscienza e la dialettica servo-padrone➤ La coscienza infelice➤ La ragione➤ L'individualità in sé e per séLo spirito, la religione e il sapere assoluto
Feuerbach	<ul style="list-style-type: none">➤ L'alienazione religiosa➤ L'umanismo naturalistico
Marx	<ul style="list-style-type: none">➤ Il rapporto con la filosofia hegeliana➤ Forze produttive e rapporti di produzione➤ Struttura e sovrastruttura➤ Merce, valore e prezzo➤ Il plusvaloreRivoluzione, dittatura del proletariato ed estinzione dello Stato
Schopenhauer	<ul style="list-style-type: none">➤ Le fonti del pensiero di Schopenhauer➤ Il mondo come rappresentazione➤ La volontà di vivere➤ Dolore e noia: il pendolo➤ L'esperienza estetica➤ La moraleL'ascesi
Kierkegaard	<ul style="list-style-type: none">➤ Il rapporto con la filosofia hegeliana➤ Ironia e umorismo

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libert� e angoscia ➤ Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, etica, religiosa ➤ Angoscia, disperazione e fede
Comte	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I caratteri generali del Positivismo ➤ La legge dei tre stadi ➤ La classificazione delle scienze ➤ La sociologia
Nietzsche	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La nascita della tragedia ➤ Apollineo e dionisiaco ➤ La concezione nietzschiana della storia ➤ La verit� come interpretazione ➤ La morte di Dio ➤ Il superuomo ➤ L'eterno ritorno ➤ Genealogia della morale e trasvalutazione dei valori ➤ La volont� di potenza ➤ Il nichilismo
Freud	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli studi sull'isteria: il caso Anna O. ➤ Sogno, lapsus, atti mancati ➤ Le due topiche ➤ La terapia psicoanalitica ➤ Lo sviluppo della psiche infantile ➤ La sublimazione ➤ L'arte e il gioco ➤ La religione

Docente: Nicolas Masciopinto

Materia: Storia

Libro di testo:

Barbero Alessandro – Frugoni Chiara – Carla Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, Zanichelli, vol. 2-3

Unità	Argomenti
L'Europa alla fine del XIX secolo	La Seconda rivoluzione industriale Le trasformazioni sociali Capitalismo e socialismo Nazionalismi e panmovimenti Razzismo e biopotere Le relazioni internazionali tra la fine dell' '800 e il 1914
La Sinistra Storica	<ul style="list-style-type: none">➤ La Sinistra storica: Depretis e il trasformismo➤ La politica estera: la Triplice Alleanza e l'inizio del colonialismo➤ La democrazia autoritaria di Crispi➤ La politica coloniale: da Dogali alla battaglia di Adua➤ I fasci siciliani➤ La crisi di fine secolo
L'Italia Giolittiana	<ul style="list-style-type: none">➤ Il riformismo giolittiano e i suoi limiti➤ I rapporti con il PSI e il mondo cattolico➤ La guerra di Libia
La I Guerra Mondiale	Le cause della Grande Guerra L'attentato di Sarajevo e l'inizio delle operazioni militari L'Italia dalla neutralità all'intervento 1916: il fronte occidentale 1916: il fronte mediorientale 1917: l'uscita della Russia e l'ingresso statunitense nella guerra 1917: da Caporetto al Piave 1918: le ultime operazioni sul fronte occidentale 1918: da Vittorio Veneto alla fine della Guerra 1919: il trattato di Versailles
La Rivoluzione Russa	Le cause della rivoluzione La Rivoluzione di febbraio Bolscevichi e menscevichi Il ritorno di Lenin e le tesi di aprile La rivoluzione d'ottobre Comunismo di guerra e NEP La nascita dell'Urss
Il Fascismo	<ul style="list-style-type: none">➤ La crisi dello Stato liberale➤ La nascita dei Fasci italiani di combattimento➤ Il programma di Sansepolcro➤ Lo squadristico fascista➤ La marcia su Roma➤ Il delitto Matteotti➤ Le leggi fascistissime➤ Il Fascismo come totalitarismo➤ Lo Stato fascista, tra "rivoluzione" e compromesso➤ I patti lateranensi

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La politica economica fascista ➤ La politica estera fascista ➤ La guerra d'Etiopia ➤ Dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'Acciaio ➤ Le leggi razziali
Il nazismo	<p>La crisi della repubblica di Weimar La nascita del partito nazionalsocialista Il fallito putsch di Monaco L'ideologia nazista La presa del potere nel 1933 e la "notte dei lunghi coltelli" Lo Stato nazista Le leggi di Norimberga</p>
La seconda guerra mondiale	<p>L'invasione della Polonia L'Italia dalla non-belligeranza all'intervento L'invasione della Francia L'operazione Barbarossa L'intervento statunitense La Shoah Dalla 25 luglio all'8 settembre 1943 Il 1944 La fine della guerra</p>



Docente: Marzia Mattei

Materia: Matematica

Libro di testo:

➤ M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – Manuale.blu 2.0 di matematica (3 ed)

Unità	Argomenti
Funzioni e loro proprietà	<ul style="list-style-type: none">• Dominio, zeri e segno di una funzione• Proprietà delle funzioni: crescenti, decrescenti, periodiche, pari, dispari• Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche• Funzione inversa e funzione composta
Limiti	<ul style="list-style-type: none">• Intervalli e intorno• Limite finito per x che tende a x_0• Limite destro e sinistro• Limite infinito per x che tende a x_0• Limite finito per x che tende a $\pm\infty$• Limite infinito per x che tende a $\pm\infty$• Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione)• Teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione)• Teorema del confronto (senza dimostrazione)• Calcolo dei limiti di funzioni elementari• Operazioni con i limiti• Forme indeterminate• Limiti notevoli
Funzioni continue	<ul style="list-style-type: none">• Definizione di funzione continua• Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione)• Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione)• Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione)• Punti di discontinuità e di singolarità• Asintoti verticali, orizzontali e obliqui• Grafico probabile di una funzione
Derivate	<ul style="list-style-type: none">• Derivata: definizione e interpretazione geometrica• Derivata destra e derivata sinistra• Continuità e derivabilità• Derivate fondamentali• Operazioni con le derivate• Derivata della funzione composta• Derivate di ordine superiore al primo• Retta tangente e punti stazionari• Derivata e applicazioni : spazio-velocità-accelerazione, intensità di corrente e quantità di carica• Punti di non derivabilità• Teorema di Rolle (senza dimostrazione)• Teorema di Lagrange (senza dimostrazione)• Teorema di Cauchy (senza dimostrazione)• Teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione)

Unità	Argomenti
Massimi, minimi, flessi e studio delle funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Massimi e minimi • Punti stazionari e di flesso orizzontale • Concavità e flessi • Problemi di ottimizzazione • Studio delle funzioni: <ul style="list-style-type: none"> - polinomiali - razionali fratte - irrazionali - esponenziali - logaritmiche - goniometriche • Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa
Integrali	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni primitive • Definizione e proprietà dell'integrale indefinito • Integrali indefiniti immediati • Integrazione per sostituzione e per parti • Integrazione di funzioni razionali fratte • Definizione di integrale definito • Integrale definito e area sottesa a una curva • Enunciato del teorema della media • Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione) • Area compresa tra una curva e l'asse x • Area compresa tra due curve • Area compresa tra una curva e asse y • Volume di un solido di rotazione attorno all'asse delle ascisse • Volume di un solido di rotazione attorno all'asse delle ordinate • Volume di un solido con metodo dei "gusci cilindrici" • Volume con il metodo delle sezioni
Equazioni differenziali	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere equazioni differenziali e problemi di Cauchy • Risolvere equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$ • Risolvere equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili • Risolvere equazioni differenziali lineari del primo ordine • Risolvere equazioni differenziali lineari del secondo ordine a coefficienti costanti
Probabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Quesiti di maturità su calcolo combinatorio, probabilità e distribuzioni di probabilità
Simulazioni Esame di Stato	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione e svolgimento dei temi già assegnati agli esami di Stato

Docente: Irene Cicciarelli

Materia: Lingua e cultura Inglese

Libro di testo:

Zanichelli- M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton : Performer Heritage. Blu, from the Origins to the Present Age; integrazioni tratte da Zanichelli- Spiazzi – Tavella : Only Connectnew directions (terza ed.)

Vol. 2 : From the Romantic to the Victorian Age

Vol. 3 : The twentieth century : Modernism

Dispense fornite dal docente

Unità	Argomenti	Autori e testi
THE ROMANTIC AGE (1760-1837)	John Keats : Life and Works The Novel of manners Jane Austen : Life and Works	4. J. Keats, <i>La Belle Dame sans Merci</i> , pp. 212-213 5. J. McMaster, <i>Class</i> , in <i>The Cambridge Companion to Jane Austen</i> , p. D138 6. J. Austen, <i>Mr and Mrs Bennet</i> , in <i>Pride And Prejudice</i> , p.216- 218
THE VICTORIAN AGE (1837-1901)	Historical Context : Queen Victoria's Reign The Victorian Compromise The Victorian Novel: Main features of the novel; Aestheticism and Decadence Charles Dickens: Life and works	- M. Baumgarten, <i>Fictions of the city</i> , in <i>The Cambridge Companion to Charles Dickens</i> , p E39 -C. Dickens, <i>Oliver Twist</i> , chapter 2 "Oliver wants some more", p.E41-42

Unità	Argomenti	Autori e testi
THE VICTORIAN AGE (1837-1901)	Charlotte Bronte: Life and Works Emily Bronte : Life and Works Robert Louis Stevenson: Life and Works Oscar Wilde: Life and Works	-C. Bronte: <i>Jane Eyre, Jane and Rochester</i> , pp. 254-255-256 -E. Bronte, <i>Wuthering Heights</i> , pp.E63-64 - R.L. Stevenson, <i>The Carew murder case</i> , in <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde</i> , pp. E98-100 - O.Wilde, <i>The painter studio in The picture of Dorian Gray</i> pp. 277-278

Unità	Argomenti	Autori e testi
THE VICTORIAN AGE (1837-1901)	American Renaissance Walt Whitman: Life and works Emily Dickinson: Life and works	- W. Whitman, <i>O me! O life!; I hear America Singing</i> , p.E148; <i>O Captain, my Captain!</i> P.295 -E. Dickinson, <i>Hope is the thing</i> , p.297

Unità	Argomenti	Autori e testi
THE MODERN AGE (1901-1945)	Modernism: overview on the historical and cultural contexts Thomas Stearns Eliot: Life and works William Butler Yeats : Life and works Ezra Pound: Life and works	-T.S. Eliot, <i>The Burial of the Dead</i> , in <i>The Waste Land</i> p.344 -W.B. Yeats <i>When you are old</i> , <i>Down by the Salley Gardens</i> , <i>The Second Coming</i> Ezra Pound and Imagism (dispense fornite dalla docente), <i>In the station of a metro</i>

Programma che la docente ha intenzione di svolgere dopo il 15 Maggio

Unità	Argomenti	Autori e testi
THE MODERN AGE (1901-1945)	James Joyce: Life and Works	➤ J. Joyce, <i>Eveline</i> , in <i>Dubliners</i> p.377-379; <i>Ulysses</i>



Nome: Marcello Riccomini
 Materia: Scienze Motorie

Unità	Argomenti
<i>Potenziamento Fisiologico</i>	corsa lenta e prolungata per circa 20' a 6'30" al km esercizi a corpo libero segmentari o con tutto il corpo esercizi di rafforzamento muscolare generale a carico naturale esercizi di contrazione isometrica esercizi di stretching in forma passiva e attiva esercizi di preatletismo
<i>Rielaborazione degli schemi motori</i>	<ul style="list-style-type: none"> - esercizi di affinamento della sensibilità al ritmo - esercizi di coordinazione segmentarla - esercizi di coordinazione generale con l'ausilio della musica - esercizi di conoscenza propriocettiva del corpo
<i>Consolidamento del carattere sviluppo della società e del senso civico</i>	giochi di squadra pallavolo esercizi propedeutici esercitazioni che pongono il corpo in situazioni non abituali per il superamento e la presa di coscienza dei propri mezzi
<i>Conoscenza e pratica delle attività sportive</i>	➤ pallavolo, calcetto, pallacanestro
<i>Conoscenza culturale dell'Ed. Fisica</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ informazioni e scientifica e tecnica relativa alle attività comprese nel programma ➤ nozioni di igiene generale, scolastica e dell'alimentazione, relative alle attività motorie

Docente referente: Francesca Fabiana Ferrandi
 Materia: Educazione Civica
 Libro di testo: Dispense/materiali forniti dai docenti

Unità	Argomenti	Testi
L'intelligenza artificiale	<p style="text-align: center;">AI in letteratura italiana: Anna Maria Ortese e Primo Levi (Italiano);</p> <ul style="list-style-type: none"> • AI in Languages Learning: advantages and disadvantages. (Inglese); • L'uomo e la macchina: le nuove prospettive dell'umano (Storia e Filosofia); • La crittografia. (Matematica); • Lotta al cambiamento climatico: il contributo dell'intelligenza artificiale. (Fisica) • La comprensione dell'arte con l'ausilio dell'intelligenza artificiale. (Arte); • La tecnologia e la visione della scienza nel mondo latino. (Latino); 	<ul style="list-style-type: none"> • https://talkpal.ai/ai-in-language-learning-the-pros-cons-and-potential/#:~:text=However%2C%20AI%20in%20language%20learning,and%20traditional%20language%20learning%20methods (Inglese); • https://www.languagemagazine.com/2023/11/14/the-future-of-learning/ (Inglese); • <i>Bioetica, diritti e intelligenza artificiale</i>, a cura di A. Patroni Griffi, Mimesis, Milano-Udine, 2023 (Storia e Filosofia); • https://youtu.be/O2WF2pEwBcM?si=_6u1hqHZ_mwTDKEN (Matematica); • https://youtu.be/FRbZX-mSyz4?si=E8GYzX4D_wwuHZS3 (Matematica); • https://youtu.be/ONHAVGW46D4?si=9Vn9nF8G4KUJMO8L (Matematica); • https://youtu.be/vI4-xIw8_h4?si=jxGHPw9Tz5E827sj (Matematica); • https://youtu.be/JmLpclmh46s?si=5eqrBt3ZtF4oKJrF (Arte); • Seneca, <i>Epistulae ad Lucilium</i>, XC, 17-18 (Latino); • Svetonio, <i>De vita Caesarum, Divo Vespasiano</i>, XVIII (Latino); • Petronio, <i>Satyricon</i>, LI (Latino);

	<ul style="list-style-type: none"> • L'intelligenza artificiale e la protesica. (Ed. Fisica) • Applicazione dell'intelligenza artificiale nella scoperta di nuovi farmaci e design molecolare. (Scienze Naturali) • Intelligenza artificiale e antropologia cristiana (Religione) 	<ul style="list-style-type: none"> • https://www.agendadigitale.eu/sanita/lintelligenza-artificiale-per-lo-sviluppo-di-nuovi-farmaci-gli-ultimi-traguardi/ (Scienze Naturali); • https://www.nature.com/articles/s41591-023-02361-0 (Scienze Naturali); • P. Benanti, <i>La condizione tecno-umana. Domande di senso nell'era della tecnologia</i>, EDB, Bologna, 2016 (Religione); • https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/peace/documents/20231208-messaggio-57giornatamondiale-pace2024.html (Religione).
--	--	---



Nome: Don Francesco Sillano

Materia: Religione

1) **LA MORALITA' DEGLI ATTI UMANI**

- *Criteri per la valutazione morale di un atto a legge morale naturale*

- *La legge di Dio (antica e nuova)*

- *La legge dello stato.*

- *Il fondamentalismo*

- *La coscienza*

- *L'obiezione di coscienza*

2) **LE SCELTE DI VITA, LA VOCAZIONE**

- *La giovinezza come periodo di scelta e progettazione*

- *Il progetto di Dio per la vita di ciascuno (la vocazione)*

- *Testimonianze dirette sull'argomento*

Libro di testo: *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Libreria Editrice Vaticana, Lettera Apostolica "*Dilecti Amici*" di San Giovanni Paolo II, 1985, Lettera Apostolica "*Christus vivit*" di Papa Francesco, 2019

16. Composizione della commissione d'esame

LICEO SCIENTIFICO			
Garofalo Antonella		Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado	A012
Cicoira Mattia		Lingua e letteratura latina	A017
La Civita Fabio		Scienze naturali, chimiche e biologiche	A050



17. Allegato A: griglia di valutazione dell'orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				